

Diese PDF-Ausgabe wurde automatisch mit einem im Rahmen dieses Projektes entwickelten Satzsystem generiert. Da sich diese Softwarekomponente noch im Aufbau befindet, werden zurzeit noch nicht alle zur exakten Darstellung der Libretti erforderlichen Funktionalitäten unterstützt (z.B. Titelformatierung, Kapitälchen, Mehrspaltigkeit, etc.).

Für detailliertere Informationen ist die vollständige interaktive Online-Fassung unter diesem Link abrufbar:  
<http://dme.mozarteum.at/DME/libredition/single.php?idwnma=5677&v=1>

## ATTO PRIMO

*Camera non affatto ammogliata, una sedia d'appoggio in mezzo.*

### SCENA I

*FIGARO con una misura in mano e SUSANNA allo specchio che si sta mettendo un cappellino ornato di fiori.*

#### N° 1 Duettino

Allegro

FIGARO

*(Misurando.)*

Cinque... dieci... venti... trenta...  
 trentasei... quarantatré...

SUSANNA

*(Fra sé stessa, specchiandosi.)*

Ora sì ch'io son contenta:  
 sembra fatto inver per me.

*(Seguitando a guardarsi.)*

5 Guarda un po', mio caro Figaro,  
 guarda adesso il mio cappello.

FIGARO

Sì, mio core, or è più bello:  
 sembra fatto inver per te.

A DUE

10 Ah il mattino alle nozze vicino  
 quanto è dolce al mio|tuo tenero sposo  
 questo bel cappellino vezzoso  
 che Susanna ella stessa si fe'.

#### Recitativo

SUSANNA

Cosa stai misurando,  
 caro il mio Figaretto?

FIGARO

15 Io guardo se quel letto  
 che ci destina il Conte  
 farà buona figura in questo loco.

SUSANNA

E in questa stanza?...

FIGARO

Certo, a noi la cede  
generoso il padrone.

SUSANNA

20 Io per me te la dono.

FIGARO

E la ragione?

SUSANNA

*(Toccandosi la fronte.)*

La ragione l'ho qui.

FIGARO

*(Facendo lo stesso.)*Perché non puoi  
far che passi un po' qui?

SUSANNA

Perché non voglio.

Sei tu mio servo o no?

FIGARO

Ma non capisco

perché tanto ti spiace

25 la più comoda stanza del palazzo.

SUSANNA

Perch'io son la Susanna, e tu sei pazzo.

FIGARO

Grazie, non tanti elogi! Guarda un poco  
se potriasi star meglio in altro loco.**N° 2 Duettino**

Allegro

FIGARO

30 Se a caso madama  
la notte ti chiama:  
din din, in due passi  
da quella puoi gir.35 Vien poi l'occasione  
che vuolmi il padrone:  
don don, in tre salti  
lo vado a servir.

SUSANNA

40 Così se il mattino  
il caro Contino:  
din din, e ti manda  
tre miglia lontan;  
don don, a mia porta  
il diavol lo porta;  
ed ecco in tre salti...

FIGARO

Susanna, pian pian.

Recitativo

SUSANNA

45 Ascolta...

FIGARO

Fa' presto...

In tempo

SUSANNA

Se udir brami il resto  
discaccia i sospetti  
che torto mi fan.

FIGARO

50 Udir bramo il resto:  
i dubbi, i sospetti  
gelare mi fan.

## Recitativo

SUSANNA

Or bene, ascolta e taci.

FIGARO

*(Inquieto.)*

Parla, che c'è di nuovo?

SUSANNA

Il signor Conte,

55 stanco di andar cacciando le straniere  
bellezze forastiere,  
vuole ancor nel castello  
ritentar la sua sorte,  
né già di sua consorte, bada bene,  
appetito gli viene...

FIGARO

E di chi dunque?

SUSANNA

60 Della tua Susannetta.

FIGARO

*(Con sorpresa.)*

Di te?

SUSANNA

Di me medesima; ed ha speranza  
che al nobil suo progetto  
utilissima sia tal vicinanza.

FIGARO

Bravo! Tiriamo avanti.

SUSANNA

65 Queste le grazie son, questa la cura  
ch'egli prende di te, della tua sposa.

FIGARO

Oh guarda un po' che carità pelosa!

SUSANNA

70 Chetati, or viene il meglio: Don Basilio,  
mio maestro di canto, e suo mezzano,  
nel darmi la lezione  
mi ripete ogni dì questa canzone.

FIGARO

Chi? Basilio? Oh birbante!

SUSANNA

E tu credevi

che fosse la mia dote  
merto del tuo bel muso!

FIGARO

75 Me n'era lusingato.

SUSANNA

Ei la destina

per ottener da me certe mezz'ore...  
che il diritto feudale...

FIGARO

Come? Ne' feudi suoi  
non l'ha il Conte abolito?

SUSANNA

80 Ebben, ora è pentito, e par che tenti  
riscattarlo da me.

FIGARO

Bravo! Mi piace:

che caro signor Conte!  
Ci vogliam divertir: trovato avete...  
(*Si sente suonare un campanello.*)  
Chi suona? La Contessa.

SUSANNA

Addio, addio,

85 Fi... Fi... Figaro bello...

FIGARO

Coraggio, mio tesoro.

SUSANNA

E tu cervello.

(Parte.)

## SCENA II

*FIGARO solo.*

FIGARO

*(Passeggiando con foco per la camera e fregandosi le mani.)*Bravo, signor padrone!... Ora incomincio  
a capir il mistero... e a veder schietto  
tutto il vostro progetto: a Londra, è vero?...90 Voi ministro, io corriero, e la Susanna...  
secreta ambasciatrice.  
Non sarà, non sarà. Figaro il dice.

## N° 3 Cavatina

FIGARO

Allegretto

95 Se vuol ballare,  
signor Contino,  
il chitarrino  
le suonerò.Se vuol venire  
nella mia scuola  
la capriola

100 le insegnerò.  
 Saprò... ma piano...  
 meglio ogni arcano  
 dissimulando  
 scoprir potrò!

Presto

105 L'arte schermendo,  
 l'arte adoprando,  
 di qua pungendo,  
 di là scherzando,  
 tutte le machine  
 110 rovescerò.

Tempo primo

Se vuol ballare,  
 signor Contino,  
 il chitarrino  
 le suonerò.

Presto

*(Parte.)*

### SCENA III

*BARTOLO e MARCELLINA con un contratto in mano.*

#### Recitativo

BARTOLO

115 Ed aspettaste il giorno  
 fissato a le sue nozze  
 per parlarmi di questo?

MARCELLINA

Io non mi perdo,  
 dottor mio, di coraggio:  
 per romper de' sponsali  
 120 più avanzati di questo  
 bastò spesso un pretesto, ed egli ha meco,  
 oltre questo contratto,  
 certi impegni... So io... Basta... conviene  
 la Susanna atterrir, convien con arte  
 125 impuntigliarla a rifiutare il Conte.  
 Egli per vendicarsi  
 prenderà il mio partito,  
 e Figaro così fia mio marito.

BARTOLO

*(Prende il contratto dalle mani di Marcellina.)*

Bene, io tutto farò: senza riserve  
 130 tutto a me palesate. *(Avrei pur gusto  
 di dar per moglie la mia serva antica  
 a chi mi fece un dì rapir l'amica.)*

**N° 4 Aria**

Allegro

BARTOLO

135 La vendetta, oh la vendetta!  
 è un piacer serbato ai saggi:  
 obliar l'onte e gli oltraggi  
 è bassezza, è ognor viltà.

140 Coll'astuzia... coll'arguzia...  
 col giudizio... col criterio...  
 si potrebbe... Il fatto è serio...  
 ma, credete, si farà.

145 Se tutto il codice  
 dovessi volgere,  
 se tutto l'indice  
 dovessi leggere,  
 con un equivoco,  
 con un sinonimo  
 qualche garbuglio  
 si troverà.

150 Tutta Siviglia  
 conosce Bartolo:  
 il birbo Figaro  
 vostro sarà.

*(Parte.)***SCENA IV**

*MARCELLINA, poi SUSANNA con cuffia da donna, un nastro e un abito da donna.*

**Recitativo**

MARCELLINA

Tutto ancor non ho perso:  
 mi resta la speranza.  
 155 Ma Susanna si avvanza: io vo' provarmi...  
*(Piano.)*

Fingiam di non vederla...  
*(Forte.)*

E quella buona perla  
 la vorrebbe sposar!

SUSANNA

*(Resta indietro.)**(Di me favella.)*

MARCELLINA

160 Ma da Figaro alfine  
 non può meglio sperarsi: argent fait tout.

SUSANNA

*(Che lingua! Manco male  
 ch'ognun sa quanto vale.)*

MARCELLINA

Brava! Questo è giudizio!  
165 Con quegl'occhi modesti,  
con quell'aria pietosa,  
e poi...

SUSANNA

(Meglio è partir.)

MARCELLINA

(Che cara sposa!)  
(Vanno tutte due per partire e s'incontrano alla porta.)

## N° 5 Duettino

Allegro

MARCELLINA

(*Facendo una riverenza.*)

Via, resti servita,  
madama brillante.

SUSANNA

(*Facendo una riverenza.*)

170 Non sono sì ardita,  
madama piccante.

MARCELLINA

(*Facendo una riverenza.*)

No, prima a lei tocca.

SUSANNA

(*Facendo una riverenza.*)

No no, tocca a lei.

A DUE

(*Facendo una riverenza.*)

175 Io so i dover miei,  
non fo inciviltà.

MARCELLINA

(*Facendo una riverenza.*)

La sposa novella!

SUSANNA

(*Facendo una riverenza.*)

La dama d'onore!

MARCELLINA

(*Facendo una riverenza.*)

Del Conte la bella!

SUSANNA

(*Facendo una riverenza.*)

Di Spagna l'amore!

MARCELLINA  
180 I meriti!

SUSANNA  
L'abito!

MARCELLINA  
Il posto!

SUSANNA  
(*Minchionandola.*)  
L'età!

MARCELLINA  
(*Infuriata.*)  
Perbacco, precipito,  
se ancor resto qua.

(*Parte infuriata.*)

SUSANNA  
(*Minchionandola.*)  
185 Sibilla decrepita,  
da rider mi fa.

## SCENA V

SUSANNA e poi CHERUBINO.

### Recitativo

SUSANNA  
Va' là, vecchia pedante,  
dottoressa arrogante,  
perché hai letti due libri  
e seccata madama in gioventù...

CHERUBINO  
(*Esce in fretta.*)  
190 Susannetta, sei tu?

SUSANNA  
Son io, cosa volete?

CHERUBINO  
Ah cor mio, che accidente!

SUSANNA  
Cor vostro! Cosa avvenne?

CHERUBINO  
Il Conte ieri,  
perché trovommi sol con Barbarina,  
195 il congedo mi diede.  
E se la Contessina,  
la mia bella comare,  
grazia non m'intercede, io vado via,  
(*Con ansietà.*)  
io non ti vedo più, Susanna mia!

SUSANNA

200 Non vedete più me! Bravo! Ma dunque  
non più per la Contessa  
secretamente il vostro cor sospira?

CHERUBINO

Ah che troppo rispetto ella m'inspira!  
Felice te, che puoi  
205 vederla quando vuoi!  
che la vesti il mattino,  
che la sera la spogli, che le metti  
gli spilloni, i merletti...  
(*Con un sospiro.*)  
Ah se in tuo loco...  
Cos'hai lì? Dimmi un poco...

SUSANNA

*(Imitandolo.)*

210 Ah il vago nastro e la notturna cuffia  
di comare sì bella.

CHERUBINO

*(Toglie il nastro di mano a Susanna.)*

Deh dammelo, sorella;  
dammelo, per pietà.

SUSANNA

Presto, quel nastro!

*(Susanna vuol riprenderglielo; egli si mette a girare intorno la sedia.)*

CHERUBINO

*(Bacia e ribacia il nastro.)*

O caro, o bello, o fortunato nastro!

215 Io non tel renderò che colla vita!

SUSANNA

*(Segue a corrergli dietro, ma poi si arresta come fosse stanca.)*

Cos'è quest'insolenza?

CHERUBINO

Eh via, sta' cheta!

In ricompensa poi  
questa mia canzonetta io ti vo' dare.

SUSANNA

E che ne debbo fare?

CHERUBINO

220 Leggila alla padrona,  
leggila tu medesima,  
leggila a Barbarina, a Marcellina;  
*(Con trasporti di gioia.)*  
leggila ad ogni donna del palazzo!

SUSANNA

Povero Cherubin, siete voi pazzo!

**N° 6 Aria**

CHERUBINO

*Allegro vivace*

225 Non so più cosa son, cosa faccio,  
or di foco, ora sono di ghiaccio,  
ogni donna cangiar di colore,  
ogni donna mi fa palpitar.

230 Solo ai nomi d'amor, di diletto,  
mi si turba, mi s'altera il petto,

e a parlare mi sforza d'amore  
un desio ch'io non posso spiegar.

235 Parlo d'amor vegliando,  
parlo d'amor sognando,  
a l'acque, a l'ombre, ai monti,  
ai fiori, a l'erbe, ai fonti,  
a l'eco, a l'aria, ai venti  
che il suon de' vani accenti  
portano via con sé.

Adagio

240 E se non ho chi m'oda,  
Primo tempo  
parlo d'amor con me.

*(Va per partire e, vedendo il Conte di lontano, torna indietro impaurito e si nasconde dietro la sedia.)*

## SCENA VI

CHERUBINO, SUSANNA e poi il CONTE.

### Recitativo

CHERUBINO

Ah son perduto!

SUSANNA

*(Cerca mascherar Cherubino.)*

Che timor! Il Conte!

Misera me!

IL CONTE

Susanna, tu mi sembri  
agitata e confusa.

SUSANNA

245 Signor... io chiedo scusa...  
ma... se mai... qui sorpresa...  
Per carità! Partite.

IL CONTE

Un momento e ti lascio.

Odi.

*(Si mette a sedere sulla sedia e prende Susanna per la mano, ella si distacca con forza.)*

SUSANNA

Non odo nulla.

IL CONTE

250 Due parole. Tu sai  
che ambasciatore a Londra  
il re mi dichiarò; di condur meco  
Figaro destinai...

SUSANNA

*(Timida.)*

Signor, se osassi...

IL CONTE

*(Sorge.)*

Parla, parla, mia cara,

*(Con tenerezza e tentando di riprenderle la mano.)*

e, con quel dritto

255 ch'oggi prendi su me finché tu vivi,

chiedi, imponi, prescrivi.

SUSANNA

*(Con smania.)*

Lasciatemi, signor; dritti non prendo,  
non ne vo', non ne intendo... Oh me infelice!

IL CONTE

Ah no, Susanna, io ti vo' far felice!

*(Come sopra.)*

260 Tu ben sai quanto io t'amo: a te Basilio  
tutto già disse; or senti,  
se per pochi momenti  
meco in giardin sull'imbrunir del giorno...  
Ah per questo favore io pagherei...

BASILIO

*(Dentro la scena.)*

265 È uscito poco fa.

IL CONTE

Chi parla?

SUSANNA

Oh dèi!

IL CONTE

Esci, e alcun non entri.

SUSANNA

*(Inquietissima.)*

Ch'io vi lasci qui solo?

BASILIO

*(Dentro la scena.)*

Da madama ei sarà, vado a cercarlo.

IL CONTE

*(Addita la sedia.)*

Qui dietro mi porrò.

SUSANNA

Non vi celate.

IL CONTE

270 Taci, e cerca ch'ei parta.

*(Il Conte vuol nascondersi dietro il sedile, Susanna si frappone tra il paggio e lui, il Conte la spinge dolcemente. Ella rincula, intanto il paggio passa al davanti del sedile, si mette dentro in piedi, Susanna il ricopre colla vestaglia.)*

SUSANNA

Ohimè! Che fate?

## SCENA VII

*Detti e BASILIO.*

BASILIO

Susanna, il ciel vi salvi: avreste a caso  
veduto il Conte?

SUSANNA

E cosa  
deve far meco il Conte? Animo, uscite.

BASILIO

Aspettate, sentite,

275 Figaro di lui cerca.

SUSANNA

(Oh cieli!) Ei cerca  
chi dopo voi più l'odia.

IL CONTE

(Veggiam come mi serve.)

BASILIO

Io non ho mai nella moral sentito  
ch'uno ch'ama la moglie odi il marito.  
280 Per dir che il Conte v'ama...

SUSANNA

Sortite, vil ministro  
de l'altrui sfrenatezza:  
(*Con risentimento.*)

io non ho d'uopo  
della vostra morale,  
del Conte, del suo amor...

BASILIO

Non c'è alcun male.

285 Ha ciascun i suoi gusti: io mi credea  
che preferir doveste per amante,  
come fan tutte quante,  
un signor liberal, prudente e saggio  
a un giovinastro, a un paggio...

SUSANNA

(*Con ansietà.*)

A Cherubino!

BASILIO

290 A Cherubino! A Cherubin d'amore  
ch'oggi sul far del giorno  
passeggiava qui d'intorno,  
per entrar...

SUSANNA

(*Con forza.*)

Uom maligno,  
un'impostura è questa.

BASILIO

295 È un maligno con voi chi ha gli occhi in testa.  
E quella canzonetta?  
Ditemi in confidenza, io sono amico  
ed altrui nulla dico:  
è per voi, per madama...

SUSANNA

(*Mostra dello smarrimento.*)

300 (Chi diavol gliel'ha detto?)

BASILIO

A proposito, figlia,  
istruitelo meglio: egli la guarda  
a tavola sì spesso  
e con tale immodestia,  
305 che se il Conte s'accorge... che su tal punto,  
sapete, egli è una bestia.

SUSANNA

Scellerato!

E perché andate voi  
tai menzogne spargendo?

BASILIO

Io! Che ingiustizia! Quel che compro io vendo.

310 A quel che tutti dicono  
io non ci aggiungo un pelo.

IL CONTE

*(Sortendo dal loco etc.)*  
Come! Che dicono tutti?

BASILIO

Oh bella!

SUSANNA

Oh cielo!

## N° 7 Terzetto

Allegro assai

IL CONTE

*(A Basilio.)*

Cosa sento! Tosto andate  
e scacciate il seduttore.

BASILIO

315 In mal punto son qui giunto,  
perdonate, o mio signor.

SUSANNA

Che ruina, me meschina,

*(Quasi svenuta.)*

son oppressa dal dolor.

IL CONTE, BASILIO

*(Sostenendola.)*

Ah già svien la poverina!

320 Come, oddio, le batte il cor!

BASILIO

*(Approssimandosi al sedile in atto di farla sedere.)*

Pian pianin su questo seggio.

SUSANNA

Dove sono!

*(Rinviene.)*

Cosa veggio!

*(Staccandosi da tutti due.)*

Che insolenza, andate fuor.

BASILIO

*(Con malignità.)*

Siamo qui per aiutarvi,  
è sicuro il vostro onor.

IL CONTE

Siamo qui per aiutarti,  
non turbarti, o mio tesoro.

BASILIO

*(Al Conte.)*

Ah del paggio quel che ho detto  
era solo un mio sospetto.

SUSANNA

330 È un'insidia, una perfidia,  
non credete a l'impostor.

IL CONTE

Parta, parta il damerino!

SUSANNA, BASILIO

Poverino!

IL CONTE

*(Ironicamente.)*

Poverino!  
Ma da me sorpreso ancor.

SUSANNA

335 Come!

BASILIO

Che!

Recitativo

IL CONTE

Da tua cugina  
l'uscio ier trovai rinchiuso;  
picchio, m'apre Barbarina  
paurosa fuor dell'uso.

340 Io, dal muso insospettito,  
guardo, cerco in ogni sito,

In tempo

ed alzando pian pianino  
il tappeto al tavolino  
vedo il paggio...

*(Imita il gesto colla vestaglia e scopre il paggio.)*

*(Con sorpresa.)*

Ah cosa veggio!

SUSANNA

*(Con timore.)*

Ah crude stelle!

BASILIO

*(Con riso.)*

Ah meglio ancora!

IL CONTE

345 Onestissima signora!  
Or capisco come va.

SUSANNA

Accader non può di peggio;  
giusti dèi! che mai sarà!

BASILIO

Così fan tutte le belle;  
non c'è alcuna novità.

*(Al Conte con malignità.)*

350 Ah del paggio quel che ho detto  
era solo un mio sospetto.

## Recitativo

IL CONTE

Basilio, in traccia tosto  
di Figaro volate:  
*(Addita Cherubino che non si muove di loco.)*  
io vo' ch'ei veda...

SUSANNA

*(Con vivezza.)*  
...ed io che senta: andate.

IL CONTE

355 Restate: che baldanza! E quale scusa,  
se la colpa è evidente?

SUSANNA

Non ha d'uopo di scusa un'innocente.

IL CONTE

Ma costui quando venne?

SUSANNA

Egli era meco  
quando voi qui giungeste, e mi chiedea  
360 d'impegnar la padrona  
a intercedergli grazia: il vostro arrivo  
in scompiglio lo pose  
ed allor in quel loco si nascose.

IL CONTE

Ma s'io stesso m'assisi  
365 quando in camera entrai!

CHERUBINO

*(Timidamente.)*  
Ed allor di dietro io mi celai.

IL CONTE

E quando io là mi posi?

CHERUBINO

Allor io pian mi volsi e qui m'ascosi.

IL CONTE

*(A Susanna.)*  
Oh cielo! Dunque ha sentito  
370 quello ch'io ti dicea!

CHERUBINO

Feci per non sentir quanto potea.

IL CONTE

Oh perfidia!

BASILIO

Frenatevi: vien gente.

IL CONTE

*(Lo tira giù del sedile.)*

E voi restate qui, picciol serpente!

**SCENA VIII**

*FIGARO con bianca veste in mano. Coro di contadine e di contadini vestiti di bianco che spargono fiori, raccolti in piccoli panieri, davanti il CONTE e cantano il seguente coro.*

**N° 8 Coro**

Allegro

CORO

375           Giovani liete,  
fiori spargete  
davanti il nobile  
nostro signor.

380           Il suo gran core  
vi serba intatto  
d'un più bel fiore  
l'almo candor.

**Recitativo**

IL CONTE

*(A Figaro con sorpresa.)*

Cos'è questa comedia?

FIGARO

*(Piano a Susanna.)*

(Eccoci in danza:

secondami, cor mio.)

SUSANNA

(Non ci ho speranza.)

FIGARO

385 Signor, non isdegnate  
questo del nostro affetto  
meritato tributo: or che aboliste  
un diritto sì ingrato a chi ben ama...

IL CONTE

Quel dritto or non v'è più; cosa si brama?

FIGARO

390 De la vostra saggezza il primo frutto  
oggi noi coglierem: le nostre nozze  
si son già stabilite; or a voi tocca  
costei, che un vostro dono  
illibata serbò, coprir di questa,  
simbolo d'onestà, candida vesta.

IL CONTE

395 (Diabolica astuzia!  
Ma fingere convien.) Son grato, amici,  
ad un senso sì onesto!  
Ma non merto per questo  
né tributi né lodi, e un dritto ingiusto  
400 ne' miei feudi abolendo,  
a natura, al dover lor dritti io rendo.

TUTTI

Evviva, evviva, evviva!

SUSANNA

*(Malignamente.)*

Che virtù!

FIGARO

Che giustizia!

IL CONTE

*(A Figaro e Susanna.)*

A voi prometto

compier la cerimonia.

405 Chiedo sol breve indugio: io voglio in faccia

de' miei più fidi e con più ricca pompa

rendervi appien felici.

*(Marcellina si trovi.) Andate, amici.**(I contadini ripetono il coro, spargono il resto de' fiori e partono.)***N° 9 Coro**

CORO

410       Giovani liete,  
fiori spargete  
davanti il nobile  
nostro signor.

415       Il suo gran core  
vi serba intatto  
d'un più bel fiore  
l'almo candor.

**Recitativo**

FIGARO

Evviva!

SUSANNA

Evviva!

BASILIO

Evviva!

FIGARO

*(A Cherubino.)*

E voi non applaudite?

SUSANNA

È afflitto, poveretto!

420 perché il padron lo scaccia dal castello.

FIGARO

Ah in un giorno sì bello!

SUSANNA

In un giorno di nozze!

FIGARO

Quando ognuno v'ammira!

CHERUBINO

*(S'inginocchia.)*

Perdono, mio signor...

IL CONTE

Nol meritate.

SUSANNA

425 Egli è ancora fanciullo!

IL CONTE

Men di quel che tu credi.

CHERUBINO

È ver, mancai; ma dal mio labbro alfine...

IL CONTE

*(Lo alza.)*

Ben ben, io vi perdono.

Anzi farò di più: vacante è un posto

430 d'uffizial nel reggimento mio;

io scelgo voi, partite tosto: addio.

*(Il Conte vuol partire, Susanna e Figaro l'arrestano.)*

SUSANNA, FIGARO

Ah fin domani sol...

IL CONTE

No, parta tosto.

CHERUBINO

*(Con passione e sospirando.)*

A ubbidirvi, signor, son già disposto.

IL CONTE

Via, per l'ultima volta

435 la Susanna abbracciate.

*(Cherubino abbraccia la Susanna che rimane confusa.)*

*(Inaspettato è il colpo.)*

FIGARO

Ehi capitano,

a me pure la mano...

*(Piano a Cherubino.)*

(Io vuo' parlarti

pria che tu parta.)

*(Con finta gioia.)*

Addio,

picciolo Cherubino:

440 come cangia in un punto il tuo destino!

## N° 10 Aria

Vivace

FIGARO

*(A Cherubino.)*

Non più andrai, farfallone amoroso,

notte e giorno d'intorno girando,

delle belle turbando il riposo,

narcisetto, adoncino d'amor.

445

Non più avrai questi bei pennacchini,

quel cappello leggero e galante,

quella chioma, quell'aria brillante,

quel vermiglio, donnesco color.

450

Tra guerrieri, poffarbarco!

Gran mustacchi, stretto sacco,

455 schioppo in spalla, sciabla al fianco,  
collo dritto, muso franco,  
un gran casco o un gran turbante,  
molto onor, poco contante,  
ed invece del fandango  
una marcia per il fango,  
per montagne, per valloni  
con le nevi e i sollioni  
460 al concerto di tromboni,  
di bombarde, di cannoni  
che le palle in tutti i tuoni  
a l'orecchio fan fischiar.

Cherubino, alla vittoria,  
alla gloria militar!

*(Partono tutti alla militare.)*

*Fine dell'atto primo.*

**ATTO SECONDO**

*Camera ricca con alcova e tre porte.*

**SCENA I**

*La CONTESSA sola, poi SUSANNA e poi FIGARO.*

**N° 11 Cavatina**

Larghetto

LA CONTESSA

465 Porgi, amor, qualche ristoro  
al mio duolo, a' miei sospir:  
o mi rendi il mio tesoro  
o mi lascia almen morir.

**Recitativo**

LA CONTESSA

Vieni, cara Susanna,  
470 finiscimi l'istoria.  
(*Susanna entra.*)

SUSANNA

È già finita.

LA CONTESSA

Dunque volle sedurti?

SUSANNA

Oh il signor Conte  
non fa tai complimenti  
co le donne mie pari:  
egli venne a contratto di danari.

LA CONTESSA

475 Ah il crudel più non m'ama!

SUSANNA

E come poi  
è geloso di voi?

LA CONTESSA

Come lo sono  
i moderni mariti:  
per sistema infedeli,  
per genio capricciosi  
480 e per orgoglio poi tutti gelosi.  
Ma se Figaro t'ama... ei sol potria...

FIGARO

(*Cantando entro la scena.*)  
La la la la la la la la.

SUSANNA

Eccolo: vieni, amico.  
Madama impaziente...

FIGARO

*(Con ilare disinvoltura.)*

A voi non tocca

485 stare in pena per questo.  
 Alfin di che si tratta? Al signor Conte  
 piace la sposa mia,  
 indi secretamente  
 ricuperar vorria  
 490 il diritto feudale.  
 Possibile è la cosa, e naturale.

LA CONTESSA

Possibil!

SUSANNA

Natural!

FIGARO

Naturalissima.

E se Susanna vuol possibilissima.

SUSANNA

Finiscila una volta.

FIGARO

Ho già finito.

495 Quindi prese il partito  
 di sceglier me corriero e la Susanna  
 consiglia secreta d'ambasciata.  
 E perch'ella ostinata ognor rifiuta  
 il diploma d'onor ch'ei le destina,  
 500 minaccia di protegger Marcellina.  
 Questo è tutto l'affare.

SUSANNA

Ed hai coraggio di trattar scherzando  
 un negozio sì serio?

FIGARO

Non vi basta

che scherzando io ci pensi? Ecco il progetto:  
 505 per Basilio un biglietto  
 io gli fo capitar che l'avvertisca  
 di certo appuntamento  
*(Alla Contessa.)*  
 che per l'ora del ballo  
 a un amante voi deste...

LA CONTESSA

Oh ciel! Che sento!

510 Ad un uom sì geloso!...

FIGARO

Ancora meglio.

Così potrem più presto imbarazzarlo,  
 confonderlo, imbrogliarlo,  
 rovesciargli i progetti,  
 empierlo di sospetti e porgli in testa  
 515 che la moderna festa  
 ch'ei di fare a me tenta altri a lui faccia;  
 onde qua perda il tempo, ivi la traccia.  
 Così, quasi ex abrupto e senza ch'abbia  
 fatto per frastornarci alcun disegno,  
 520 vien l'ora delle nozze,  
*(Segnando la Contessa.)*  
 e in faccia a lei  
 non fia ch'osi d'opporsi ai voti miei.

SUSANNA

È ver, ma in di lui vece  
s'opporrà Marcellina.

FIGARO

Aspetta: al Conte

farai subito dir che verso sera  
525 attendati in giardino;  
il picciol Cherubino,  
per mio consiglio non ancora partito,  
da femina vestito  
faremo che in tua vece ivi sen vada.  
530 Questa è l'unica strada  
onde monsù, sorpreso da madama,  
sia costretto a far poi quel che si brama.

LA CONTESSA

(A Susanna.)  
Che ti par?

SUSANNA

Non c'è mal.

LA CONTESSA

Nel nostro caso...

SUSANNA

Quand'egli è persuaso... E dove è il tempo?...

FIGARO

535 Ito è il Conte a la caccia e per qualch'ora  
non sarà di ritorno:  
(*Sempre in atto di partire.*)  
io vado e tosto  
Cherubino vi mando;  
lascio a voi  
la cura di vestirlo.

LA CONTESSA

E poi?...

FIGARO

E poi...

Allegretto

540 Se vuol ballare,  
signor Contino,  
il chitarrino  
le suonerò.

(Parte.)

**SCENA II**

La CONTESSA, SUSANNA, poi CHERUBINO.

**Recitativo**

LA CONTESSA

Quanto duolmi, Susanna,  
che questo giovinotto abbia del Conte  
545 le stravaganze udite! Ah tu non sai!...  
Ma per qual causa mai  
da me stessa ei non venne?...  
Dov'è la canzonetta?

SUSANNA

Eccola: appunto

facciam che ce la canti.

550 Zitto, vien gente. È desso: avanti, avanti,  
signor ufficiale.

CHERUBINO

Ah non chiamarmi

con nome sì fatale! Ei mi rammenta

che abandonar degg'io

comare tanto buona...

SUSANNA

...e tanto bella!

CHERUBINO

*(Sospirando.)*

555 Ah sì... certo...

SUSANNA

*(Imitandolo.)*

Ah sì... certo... ippocritone!

Via, presto, la canzone

che stamane a me deste

a madama cantate.

LA CONTESSA

Chi n'è l'autor?

SUSANNA

*(Additando Cherubino.)*

Guardate, egli ha due braccia

560 di rossor sulla faccia.

LA CONTESSA

Prendi la mia chitarra e l'accompagna.

CHERUBINO

Io sono sì tremante...

ma se madama vuole...

SUSANNA

Lo vuole, sì, lo vuol... Manco parole.

**N° 12 Arietta***(La Susanna fa il ritornello sul chitarrino.)*

Andante

CHERUBINO

565 Voi che sapete  
che cosa è amor,  
donne, vedete  
s'io l'ho nel cor.570 Quello ch'io provo,  
vi ridirò,  
è per me nuovo,  
capir nol so.575 Sento un affetto  
pien di desir,  
ch'ora è diletto,  
ch'ora è martir.580 Gelo e poi sento  
l'alma avvampar,  
e in un momento  
torno a gelar.

Ricerco un bene

fuori di me,  
non so chi 'l tiene,  
non so cos'è.

585 Sospiro e gemo  
senza voler,  
palpito e tremo  
senza saper.

590 Non trovo pace  
notte né dì,  
ma pur mi piace  
languir così.

595 Voi che sapete  
che cosa è amor,  
donne, vedete  
s'io l'ho nel cor.

## Recitativo

LA CONTESSA

Bravo! Che bella voce! Io non sapea  
che cantaste sì bene.

SUSANNA

Oh in verità  
egli fa tutto ben quello ch'ei fa.  
600 Presto, a noi, bel soldato:  
Figaro v'informò...

CHERUBINO

Tutto mi disse.

SUSANNA

Lasciatemi veder. Andrà benissimo:  
(*Si misura con Cherubino.*)  
siam d'uguale statura...  
(*Gli cava il manto.*)  
Giù quel manto.

LA CONTESSA

Che fai?

SUSANNA

Niente paura.

LA CONTESSA

605 E se qualcuno entrasse?

SUSANNA

Entri, che mal facciamo?  
(*Chiude la porta.*)  
La porta chiuderò.  
Ma come poi  
acconciargli i capelli?

LA CONTESSA

Una mia cuffia

prendi nel gabinetto.  
610 Presto...

(*Susanna va nel gabinetto a pigliar una cuffia. Cherubino si accosta alla  
Contessa e gli lascia veder la patente che terrà in petto: la Contessa la prende, la  
apre e vede che manca il sigillo.*)  
Che carta è quella?

CHERUBINO

La patente.

LA CONTESSA

Che sollecita gente!

CHERUBINO

L'ebbi or or da Basilio.

LA CONTESSA

Da la fretta obbliato hanno il sigillo.

SUSANNA

*(Sorte.)*

615 Il sigillo di che?

LA CONTESSA

Della patente.

SUSANNA

Cospetto! Che premura!

Ecco la cuffia.

LA CONTESSA

Spicciati... Va bene.

Miserabili noi, se il Conte viene.

### N° 13 Aria

Allegretto

SUSANNA

*(Prende Cherubino e se lo fa inginocchiare davanti poco discosto dalla Contessa che siede.)*

Venite, inginocchiatevi:

620 restate fermo lì.

*(Lo pettina da un lato, poi lo prende pel mento e lo volge a suo piacere.)*

Pian piano, or via, giratevi:

bravo, va ben così.

*(Cherubino, mentre Susanna lo sta acconciando, guarda la Contessa teneramente.)*

La faccia ora volgetemi:

olà, quegli occhi a me.

*(Segue ad acconciarlo e a porgli la cuffia.)*

625 Drittissimo: guardatemi...

Madama qui non è.

Più alto quel colletto...

quel ciglio un po' più basso...

le mani sotto il petto...

630 Vedremo poscia il passo

quando sarete in piè.

*(Piano alla Contessa.)*

Mirate il bricconcello!

Mirate quanto è bello!

Che furba guardatura!

635 Che vezzo, che figura!

Se l'amano le femine

han certo il lor perché.

## N° 13a Arietta KV 579

Allegretto moderato

SUSANNA

640 Un moto di gioia  
mi sento nel petto,  
che annunzia diletto  
in mezzo il timor.

645 Speriam che in contento  
finisca l'affanno,  
non sempre è tiranno  
il fato ed amor.

650 Di pianti, di pene  
ognor non si pasce,  
talvolta poi nasce  
il ben dal dolor.

E quando si crede  
più grave il periglio,  
brillare si vede  
la calma maggior.

## Recitativo

LA CONTESSA

Quante buffonerie!

SUSANNA

655 Ma se ne sono  
io medesma gelosa...  
(*Prende pel mento Cherubino.*)  
Ehi serpentello,  
volete tralasciar d'esser sì bello?

LA CONTESSA

660 Finiam le ragazzate: or quelle maniche  
oltre il gomito gli alza  
onde più agiatamente  
l'abito gli si adatti.  
(*La Susanna eseguisce etc.*)

SUSANNA

Ecco.

LA CONTESSA

Più indietro...

Così.  
(*Scoprendo un nastro onde ha fasciato il braccio.*)  
Che nastro è quello?

SUSANNA

È quel ch'esso involommi.

LA CONTESSA

E questo sangue?

CHERUBINO

665 Quel sangue... Io non so come...  
poco pria sdruciolando...  
in un sasso... la pelle io mi graffiai...  
e la piaga col nastro io mi fasciai.

SUSANNA

Mostrate: non è mal. Cospetto! Ha il braccio  
più candido del mio! Qualche ragazza...

LA CONTESSA

E siegui a far la pazza?

670 Va' nel mio gabinetto e prendi un poco  
d'inglese taffetà ch'è sullo scrigno.

*(Susanna parte in fretta.)*

*(La Contessa guarda un poco il suo nastro: Cherubino inginocchiato la osserva  
attentamente.)*

In quanto al nastro... inver... per il colore  
mi spiacea di privarmene...

SUSANNA

*(Sorte e le dà il tafetà e le forbici.)*

Tenete.

E da legargli il braccio?

LA CONTESSA

Un altro nastro

675 prendi insiem col mio vestito.

*(Susanna parte per la porta ch'è in fondo e porta seco il mantello di Cherubino.)*

CHERUBINO

Ah più presto m'avria quello guarito!

LA CONTESSA

Perché? Questo è migliore!

CHERUBINO

Allor che un nastro...

legò la chioma... ovver toccò la pelle...

d'oggetto...

LA CONTESSA

*(Interrompendolo.)*

...forastiero

680 è buon per le ferite! Non è vero?

Guardate qualità ch'io non sapea!

CHERUBINO

Madama scherza, ed io frattanto parto.

LA CONTESSA

Poverin! Che sventura!

CHERUBINO

Oh me infelice!

LA CONTESSA

*(Con affanno e commozione.)*

Or piange...

CHERUBINO

Oh ciel! Perché morir non lice!

685 Forse vicino all'ultimo momento...

questa bocca oseria...

LA CONTESSA

*(Gli asciuga gli occhi col fazzoletto.)*

Siate saggio: cos'è questa follia?...

*(Si sente picchiare alla porta.)*

Chi picchia alla mia porta?

IL CONTE

*(Fuori della porta.)*

Perché chiusa?

LA CONTESSA

Il mio sposo, oh dèi! son morta!

690 Voi qui senza mantello!

In quello stato! Un ricevuto foglio...  
la sua gran gelosia!

IL CONTE

*(Con più forza.)*

Cosa indugiate?

LA CONTESSA

*(Confusa.)*

Son sola... anzi... son sola...

IL CONTE

E a chi parlate?

LA CONTESSA

A voi... certo... a voi stesso...

CHERUBINO

695 Dopo quel ch'è successo, il suo furore...

non trovo altro consiglio!

*(Cherubino entra nel gabinetto. Chiude; la Contessa prende la chiave.)*

LA CONTESSA

Ah mi difenda il cielo in tal periglio!

**SCENA III***La CONTESSA e il CONTE da cacciatore.***Recitativo**

IL CONTE

Che novità! Non fu mai vostra usanza  
di rinchiudervi in stanza!

LA CONTESSA

È ver, ma io...

700 io stava qui mettendo...

IL CONTE

Via, mettendo...

LA CONTESSA

Certe robe... Era meco la Susanna...  
che in sua camera è andata.

IL CONTE

Ad ogni modo

voi non siete tranquilla.  
Guardate questo foglio.

LA CONTESSA

*(Numi! È il foglio*705 *che Figaro gli scrisse!...)**(Cherubino fa cadere un tavolino e una sedia in gabinetto con molto strepito.)*

IL CONTE

Cos'è codesto strepito?

In gabinetto

qualche cosa è caduto.

LA CONTESSA

Io non intesi niente.

IL CONTE

Convien che abbiate i gran pensieri in mente.

LA CONTESSA

710 Di che?

IL CONTE

Là v'è qualcuno.

LA CONTESSA

Chi volete che sia?

IL CONTE

Lo chiedo a voi.

Io vengo in questo punto.

LA CONTESSA

Ah sì, Susanna... appunto...

IL CONTE

Che passò, mi diceste, alla sua stanza!...

LA CONTESSA

715 A la sua stanza o qui, non vidi bene...

IL CONTE

Susanna! E donde viene  
che siete sì turbata?

LA CONTESSA

*(Con un risolino sforzato.)*

Per la mia cameriera?

IL CONTE

Io non so nulla,  
ma turbata senz'altro.

LA CONTESSA

Ah questa serva

720 più che non turba me turba voi stesso.

IL CONTE

È vero, è vero: e lo vedrete adesso.

*(La Susanna entra per la porta ond'è uscita e si ferma vedendo il Conte che dalla porta del gabinetto sta favellando.)*

## N° 14 Terzetto

Allegro spiritoso

IL CONTE

Susanna, or via, sortite,  
sortite, io così vo'.

LA CONTESSA

*(Al Conte affannata.)*

Fermatevi... sentite...

725 sortire ella non può.

SUSANNA

Cos'è codesta lite!  
Il paggio dove andò?

IL CONTE

E chi vietarlo or osa?

LA CONTESSA

Lo vieta l'onestà:  
730 un abito da sposa  
provando ella si sta.

IL CONTE

Chiarissima è la cosa:  
l'amante qui sarà.

LA CONTESSA

Bruttissima è la cosa:  
735 chi sa cosa sarà.

SUSANNA

Capisco qualche cosa:  
veggiamo come va.

IL CONTE

Dunque parlate almeno,  
Susanna, se qui siete...

LA CONTESSA

740 Nemmen, nemmen, nemmeno;  
io v'ordino: tacete.

IL CONTE, LA CONTESSA

*(Si nasconde entro l'alcova.)*

Consorte mia|mio, giudizio:  
un scandalo, un disordine  
schiviam per carità.

SUSANNA

745 Oh cielo! Un precipizio,  
un scandalo, un disordine  
qui certo nascerà.

## Recitativo

IL CONTE

Dunque voi non aprite?

LA CONTESSA

E perché deggio  
le mie camere aprir?

IL CONTE

Ebben, lasciate.  
750 L'aprirem senza chiavi: ehi gente...

LA CONTESSA

Come?  
Porreste a repentaglio  
d'una dama l'onore?

IL CONTE

È vero, io sbaglio:  
posso senza rumore,  
senza scandalo alcun di nostra gente  
755 andar io stesso a prender l'occorrente.  
Attendete pur qui... ma perché in tutto  
sia il mio dubbio distrutto anco le porte  
io prima chiuderò.  
*(Chiude a chiave la porta che conduce alle stanze delle cameriere.)*

LA CONTESSA

*(A parte.)*

Che imprudenza!

IL CONTE

Voi la condiscendenza

760 di venir meco avrete.

*(Con affettata ilarità.)*

Madama, eccovi il braccio, andiamo.

LA CONTESSA

*(Con ribrezzo.)*

Andiamo.

IL CONTE

*(Accenna il gabinetto.)*

Susanna starà qui finché torniamo.

*(Partono.)***SCENA IV***SUSANNAe CHERUBINO.***N° 15 Duettino**

Allegro assai

SUSANNA

*(Uscendo dall'alcova in fretta, alla porta del gabinetto.)*

Aprite, presto, aprite...

aprite: è la Susanna.

765 Sortite, via, sortite...

andate via di qua.

*(Cherubino esce dal gabinetto.)*

CHERUBINO

*(Confuso e senza fiato.)*

Ohimè, che scena orribile!

*(Accostandosi or ad una, or ad un'altra porta.)*

Che gran fatalità!

SUSANNA

Partite, non tardate...

*(Accostandosi or ad una, or ad un'altra porta.)*

770 di qua, di qua, di là.

A DUE

Le porte son serrate...

che mai sarà!

CHERUBINO

*(Cercando di sciogliersi d'essa.)*

Qui perdersi non giova.

A DUE

V|M'uccide se vi|mi trova.

CHERUBINO

*(Affacciandosi alla finestra che mette in giardino.)*

775 Veggiamo un po' qui fuori...

*(Facendo moto di saltar giù.)*

Dà proprio nel giardino.

SUSANNA

*(Trattenendolo.)*

Fermate, Cherubino!

Fermate, per pietà!

CHERUBINO

*(Tornando a guardare.)*

Un vaso o due di fiori...

780 più mal non avverrà.

SUSANNA

*(Trattenendolo sempre.)*

Tropp'alto per un salto.

CHERUBINO

Lasciami:

*(Si scioglie da Susanna.)*

pria di nuocerle

nel foco volerei.

Abbraccio te per lei.

785 Addio:

*(Salta fuori.)*

così si fa.

SUSANNA

Ei va a perire, oh dèi!

Fermate, per pietà!

*(Susanna mette un alto grido, siede un momento, poi va al balcone.)*

## Recitativo

SUSANNA

Oh guarda il demonietto! Come fugge!

È già un miglio lontano.

790 Ma non perdiamci invano:

entriam in gabinetto.

Venga poi lo smargiasso: io qui l'aspetto.

*(Entra in gabinetto e si chiude dietro la porta.)*

## SCENA V

La CONTESSA; il CONTE, con martello e tenaglia in mano, al suo arrivo  
 esamina tutte le porte etc.

## Recitativo

IL CONTE

Tutto è come il lasciai: volete dunque  
 aprir voi stessa,  
 (*In atto di aprir a forza la porta.*)  
 o deggio...

LA CONTESSA

Ahimè, fermate;

795 e ascoltatevi un poco.

(*Il Conte getta il martello e la tenaglia sopra una sedia.*)  
 Mi credete capace  
 di mancar al dover?

IL CONTE

Come vi piace.

Entro quel gabinetto  
 chi v'è chiuso vedrò.

LA CONTESSA

(*Timida e tremante.*)

Sì, lo vedrete...

800 ma uditemi tranquillo.

IL CONTE

(*Alterato.*)

Non è dunque Susanna?

LA CONTESSA

(*Come sopra.*)

No, ma invece è un oggetto  
 che ragion di sospetto  
 non vi deve lasciar: per questa sera...  
 805 una burla innocente...  
 di far si disponeva... ed io vi giuro...  
 che l'onor... l'onestà...

IL CONTE

Chi è dunque? Dite...

(*Più alterato.*)

L'ucciderò.

LA CONTESSA

Sentite...

Ah non ho cor!

IL CONTE

Parlate.

LA CONTESSA

810 È un fanciullo...

IL CONTE

(*Come sopra.*)

Un fanciul!...

LA CONTESSA

Sì... Cherubino...

IL CONTE

(E mi farà il destino  
 ritrovar questo paggio in ogni loco!)  
*(Forte.)*  
 Come? Non è partito? Scellerati!  
 Ecco i dubbi spiegati: ecco l'imbroglio,  
 815 ecco il raggio onde m'avverte il foglio.

**SCENA VI**

*Il CONTE, la CONTESSA e poi SUSANNA in gabinetto.*

**N° 16 Finale**

Allegro

IL CONTE

*(Alla porta del gabinetto con impeto.)*

Esci omai, garzon malnato,  
 sciagurato, non tardar.

LA CONTESSA

*(Ritirandolo a forza dal gabinetto.)*

Ah signore, quel furore  
 per lui fammi il cor tremar.

IL CONTE

820 E d'opporvi ancor osate?

LA CONTESSA

No, sentite...

IL CONTE

Via, parlate.

LA CONTESSA

Giuro il ciel ch'ogni sospetto...

*(Tremante e sbigottita.)*

e lo stato in che il trovate...  
 sciolto il collo... nudo il petto...

IL CONTE

825 Nudo il petto!... Seguitate.

LA CONTESSA

Per vestir femminee spoglie...

IL CONTE

Ah comprendo, indegna moglie,

*(Appressandosi al gabinetto.)*

mi vo' tosto vendicar.

LA CONTESSA

*(Con forza.)*

830 Mi fa torto quel trasporto,  
 m'oltraggiate a dubitar.

IL CONTE

*(Tornando indietro.)*

Qua la chiave!

LA CONTESSA

*(Dandogli la chiave.)*

Egli è innocente.

Voi sapete...

IL CONTE

Non so niente.

Va' lontan dagl'occhi miei:

un'infida, un'empia sei,

835 e mi cerchi d'infamar.

LA CONTESSA

Vado... sì... ma...

IL CONTE

Non ascolto.

LA CONTESSA

Non son rea.

Recitativo

IL CONTE

Vel leggo in volto!

In tempo

IL CONTE

Mora, mora e più non sia  
ria cagion del mio penar!

LA CONTESSA

840 Ah la cieca gelosia  
qualche eccesso gli fa far!*(Il Conte apre il gabinetto.)***SCENA VII***I sudetti e la SUSANNA ch'esce dal gabinetto.**(Susanna esce sulla porta tutta grave ed ivi si ferma.)*

IL CONTE, LA CONTESSA

*(Con meraviglia.)*

Susanna!

Andante di molto

SUSANNA

Signore,

cos'è quel stupore?

*(Con ironia.)*Il brando prendete,  
il paggio uccidete,  
quel paggio malnato  
vedetelo qua.

845

IL CONTE

*(Da sé.)*

Che scola! La testa  
girando mi va.

LA CONTESSA

*(Da sé.)*

850 Che storia è mai questa?  
Susanna v'è là.

SUSANNA

*(Da sé.)*

Confusa han la testa,  
non san come va.

IL CONTE

Sei sola?

SUSANNA

855 Guardate:  
qui ascoso sarà.

IL CONTE

Guardiamo:  
qui ascoso sarà.

*(Entra nel gabinetto.)***SCENA VIII***SUSANNA, la CONTESSA e poi il CONTE.*

Allegro

LA CONTESSA

Susanna, son morta:  
il fiato mi manca.

SUSANNA

*(Allegriissima addita alla Contessa la finestra onde è saltato Cherubino.)*

860 Più lieta, più franca:  
in salvo è di già.

IL CONTE

*(Esce confuso dal gabinetto.)*

865 Che sbaglio mai presi!  
Appena lo credo;  
se a torto v'offesi  
perdono vi chiedo,  
ma far burla simile  
è poi crudeltà.

SUSANNA, LA CONTESSA

*(La Contessa col fazzoletto alla bocca per celar il disordine di spirito.)*

Le vostre follie  
non mertan pietà.

IL CONTE

Io v'amo.

LA CONTESSA

*(Rinvenendo dalla confusione a poco a poco.)*

Nol dite.

IL CONTE

870 Vel giuro.

LA CONTESSA

Mentite.

*(Con forza e collera.)*Son l'empia, l'infida  
che ognora v'inganna.

IL CONTE

Quell'ira, Susanna,  
m'aita a calmar.

SUSANNA

875 Così si condanna  
chi può sospettar.

LA CONTESSA

*(Con risentimento.)*Adunque la fede  
d'un'anima amante  
sì fiera mercede  
doveva sperar?

880

SUSANNA

*(In atto di preghiera.)*

Signora...

IL CONTE

*(In atto di preghiera.)*

Rosina...

LA CONTESSA

*(Al Conte.)*

Crudele!

Più quella non sono,  
ma il misero oggetto  
del vostro abbandono,  
che avete diletto  
di far disperar.

885

IL CONTE, SUSANNA

Confuso, pentito,  
son'è troppo punito:  
abbiate pietà.

890

LA CONTESSA

Soffrir sì gran torto  
quest'alma non sa.

IL CONTE

Ma il paggio rinchiuso?

LA CONTESSA

Fu sol per provarvi.

IL CONTE

895 Ma i tremiti, i palpiti?

LA CONTESSA

Fu sol per burlarvi.

IL CONTE

Ma un foglio sì barbaro?...

SUSANNA, LA CONTESSA

Di Figaro è il foglio,  
e a voi per Basilio...

IL CONTE

900 Ah perfidi! Io voglio...

SUSANNA, LA CONTESSA

Perdono non merta  
chi agli altri nol dà.

IL CONTE

*(Con tenerezza.)*Ebben, se vi piace  
comune è la pace;  
905 Rosina inflessibile  
con me non sarà.

LA CONTESSA

Ah quanto, Susanna,  
son dolce di core!  
Di donne al furore  
910 chi più crederà?

SUSANNA

Cogl'uomin, signora,  
girate, volgete,  
vedrete che ognora  
si cade poi là.

IL CONTE

*(Con tenerezza.)*

915 Guardatemi...

LA CONTESSA

Ingrato!

IL CONTE

*(Bacia e ribacia la mano della Contessa.)*

Ho torto e mi pento.

A TRE

Da questo momento  
quest'alma a conoscerla|mi|vi  
apprender potrà.

## SCENA IX

*I sudetti, FIGARO.*

Allegro

FIGARO

920 Signori, di fuori  
son già i suonatori:  
le trombe sentite,  
i piffari udite;  
tra canti, tra balli  
925 de' nostri vassalli

*(Prendendo Susanna sotto il braccio.)*  
corriamo, voliamo  
le nozze a compir.

*(Va per partire.)*

IL CONTE

*(Trattenendolo.)*

Pian piano, men fretta.

FIGARO

La turba m'aspetta.

IL CONTE

930 Un dubbio toglietemi  
in pria di partir.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

La cosa è scabrosa,  
com'ha da finir!

IL CONTE

935 Con arte le carte  
convien qui scoprire.

Andante

*(A Figaro.)*

Conoscete, signor Figaro,

*(Mostrandogli il foglio ricevuto da Basilio.)*  
questo foglio chi vergò?

FIGARO

*(Fingendo d'esaminarlo.)*

No! conosco... no! conosco...

SUSANNA

*(A Figaro.)*

No! conosci?

LA CONTESSA

*(A Figaro.)*

No! conosci?

IL CONTE

940 No! conosci?

FIGARO

*(A tutti tre, l'un dopo l'altro, con risolutezza.)*  
No, no, no.

SUSANNA

E nol desti a Don Basilio...

LA CONTESSA

...per recarlo...

IL CONTE

Tu c'intendi...

FIGARO

Oibò, oibò.

SUSANNA

E non sai del damerino...

LA CONTESSA

945 ...che stasera nel giardino...

IL CONTE

Già capisci...

FIGARO

Io non lo so.

IL CONTE

Cerchi invan difesa e scusa,  
il tuo ceffo già t'accusa:  
vedo ben che vuoi mentir.

FIGARO

*(Al Conte.)*

950       Mente il ceffo, io già non mento.

SUSANNA, LA CONTESSA

*(A Figaro.)*

Il talento aguzzi invano,  
palesato abbiám l'arcano:  
non v'è nulla da ridir.

IL CONTE

Che rispondi?

FIGARO

Niente, niente.

IL CONTE

955       Dunque accordi?

FIGARO

Non accordo.

SUSANNA, LA CONTESSA

*(A Figaro.)*

Eh via, chetati, balordo,  
la burletta ha da finir.

FIGARO

Per finirla lietamente,  
e a l'usanza teatrale,

*(Prendendo Susanna sotto il braccio.)*960       un'azion matrimoniale  
le faremo ora seguir.

LA CONTESSA, SUSANNA, FIGARO

*(Al Conte.)*Deh signor, nol contrastate,  
consolate i lor|miei desir.

IL CONTE

*(Da sé.)*965 Marcellina, Marcellina,  
quanto tardi a comparir!**SCENA X***I sudetti; ANTONIO, giardiniere.*

Allegro molto

ANTONIO

*(Infuriato, con un vaso di garofani schiacciato.)*

Ah signor... signor...

IL CONTE

*(Con ansietà.)*

Cosa è stato?...

ANTONIO

Che insolenza! Chi 'l fece? Chi fu?

LA CONTESSA, SUSANNA, IL CONTE, FIGARO

Cosa dici, cos'hai, cosa è nato?

ANTONIO

*(Come sopra.)*

Ascoltate...

LA CONTESSA, SUSANNA, IL CONTE, FIGARO

Via, parla, di', su.

ANTONIO

970 Dal balcone che guarda in giardino  
mille cose ogni dì gittar veggio;  
e poc'anzi – può darsi di peggio? –  
vidi un uom, signor mio, gittar giù!

IL CONTE

*(Con vivacità.)*

Dal balcone?

ANTONIO

*(Mostrandogli il vaso di fiori schiacciato.)*

Vedete i garofani.

IL CONTE

975 In giardino?

ANTONIO

Sì.

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*

Figaro, a l'erta.

IL CONTE

Cosa sento!

LA CONTESSA, SUSANNA, FIGARO

*(Piano.)*

Costui ci sconcerta:

*(Forte.)*

quel briaco che viene a far qui?

IL CONTE

*(Ad Antonio con foco.)*

Dunque un uom... ma dov'è, dov'è gito?

ANTONIO

980 Ratto ratto il birbone è fuggito  
e ad un tratto di vista m'uscì.

SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*

Sai che il paggio...

FIGARO

*(Piano a Susanna.)*

So tutto, lo vidi.

*(Ride forte.)*

Ah, ah, ah!

IL CONTE

Taci là.

ANTONIO

*(A Figaro.)*

Cosa ridi?

FIGARO

*(Ad Antonio.)*

Tu sei cotto dal sorger del dì.

IL CONTE

*(Ad Antonio.)*

Or ripetimi: un uom dal balcone...

ANTONIO

985 ...dal balcone...

IL CONTE

...in giardino...

ANTONIO

...in giardino...

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

Ma signore, se in lui parla il vino!

IL CONTE

*(Ad Antonio.)*

Segui pure: né in volto il vedesti?

ANTONIO

No, nol vidi.

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*

Olà, Figaro, ascolta.

FIGARO

*(Ad Antonio.)*

Via, piangione, sta' zitto una volta,

*(Toccando con disprezzo i garofani.)*

990 per tre soldi far tanto tumulto!  
Giacché il fatto non può star occulto,  
sono io stesso saltato di là.

IL CONTE, ANTONIO

Chi? Voi stesso?

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano.)*

Che testa! Che ingegno!

FIGARO

*(Al Conte.)*

Che stupor!

IL CONTE

Già creder nol posso.

ANTONIO

*(A Figaro.)*

995 Come mai diventaste sì grosso?  
Dopo il salto non foste così.

FIGARO

A chi salta succede così.

ANTONIO

Chi 'l direbbe?

LA CONTESSA, SUSANNA

*(A Figaro.)**(Piano.)*

Ed insiste quel pazzo!

IL CONTE

*(Ad Antonio.)*

Tu che dici?

ANTONIO

E a me parve il ragazzo.

IL CONTE

*(Con foco.)*

1000 Cherubin!

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano.)*

Maledetto!

FIGARO

Esso appunto,

*(Ironicamente.)*da Siviglia a cavallo qui giunto,  
da Siviglia ov'ei forse sarà.

ANTONIO

*(Con rozza semplicità.)*Questo no, questo no, ch  il cavallo  
io non vidi saltare di l .

IL CONTE

1005 Che pazienza! Finiam questo ballo!

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano.)*

Come mai, giusto ciel! finir ?

IL CONTE

*(A Figaro con foco.)*

Dunque tu...

FIGARO

*(Con disinvoltura.)*

Saltai gi .

IL CONTE

Ma perch ?

FIGARO

Il timor...

IL CONTE

Che timor?

FIGARO

*(Additando le camere delle serve.)*

L  rinchiuso,

1010

aspettando quel caro visetto...  
tippe tappe un susurro fuor d'uso...  
voi gridaste... lo scritto biglietto...  
saltai gi  dal terrore confuso...*(Fingendo d'essersi storpiato il piede.)*

e stravolto m'ho un nervo del pi .

Andante

ANTONIO

*(Porgendo a Figaro alcune carte chiuse.)*1015 Vostre dunque saran queste carte  
che perdeste...

IL CONTE

*(Togliendogliela.)*

Ol , porgile a me.

FIGARO

*(Piano a la Contessa e a Susanna.)*  
Sono in trappola.

LA CONTESSA, SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*  
Figaro, a l'erta.

IL CONTE

*(Apri il foglio e lo chiude tosto.)*  
Dite un po': questo foglio cos'è?

FIGARO

*(Cavando di tasca alcune carte per guardare.)*  
Tosto, tosto... ne ho tanti... aspettate.

ANTONIO

Sarà forse il sommario de' debiti.

FIGARO

1020 No, la lista degl'osti.

IL CONTE

*(A Figaro.)*  
Parlate.

*(Ad Antonio.)*  
E tu lascialo.

LA CONTESSA, SUSANNA, FIGARO

*(Ad Antonio.)*  
Lascialo|mi  
e parti.

ANTONIO

Parto, sì, ma se torno a trovarti...

*(Parte.)*

FIGARO

Vanne, vanne, non temo di te.

*(Il Conte riapre la carta e poi tosto la chiude.)*

IL CONTE

*(A Figaro.)*

1025 Dunque...

LA CONTESSA

*(Piano a Susanna.)*  
Oh ciel! La patente del paggio!

SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*  
Giusti dèi! La patente!...

IL CONTE

*(A Figaro ironicamente.)*  
Coraggio!

FIGARO

*(Fingendo di risovvenirsi della cosa.)*  
 Uh che testa! Questa è la patente  
 che poc'anzi il fanciullo mi diè.

IL CONTE

Per che fare?

FIGARO

*(Imbrogliato.)*  
 Vi manca...

IL CONTE

Vi manca?

LA CONTESSA

*(Piano a Susanna.)*  
 1030 Il suggello.

SUSANNA

*(Piano a Figaro.)*  
 Il suggello.

IL CONTE

*(A Figaro.)*  
 Rispondi.

FIGARO

*(Finge di pensare.)*  
 È l'usanza...

IL CONTE

Su via, ti confondi?

FIGARO

È l'usanza di porvi il suggello.

IL CONTE

*(Guarda e vede che manca il suggello, guasta il foglio; con somma collera lo gitta.)*

*(Da sé.)*  
 Questo birbo mi toglie il cervello;  
 tutto, tutto è un mistero per me.

SUSANNA, LA CONTESSA

*(Da sé.)*  
 1035 Se mi salvo da questa tempesta,  
 più non avvi naufragio per me.

FIGARO

*(Da sé.)*  
 Sbuffa invano e la terra calpesta;  
 poverino, ne sa men di me.

**SCENA XI ED ULTIMA***I sudetti, MARCELLINA, BARTOLO e BASILIO.*

Allegro assai

MARCELLINA, BASILIO, BARTOLO

*(Al Conte.)*

1040 Voi, signor, che giusto siete,  
ci dovete or ascoltar.

IL CONTE

*(Da sé.)*

Son venuti a vendicarmi,  
io mi sento a consolar.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

*(Da sé.)*

Son venuti a sconcertarmi,  
qual rimedio ritrovar?

FIGARO

*(Al Conte.)*

1045 Son tre stolidi, tre pazzi;  
cosa mai vengono a far?

IL CONTE

Pian pianin, senza schiamazzi  
dica ognun quel che gli par.

MARCELLINA

1050 Un impegno nuziale  
ha costui con me contratto:  
e pretendo che il contratto  
deva meco effettuar.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO  
Come! Come!

IL CONTE

Olà, silenzio:  
io son qui per giudicar.

BARTOLO

1055 Io, da lei scelto avvocato,  
vengo a far le sue difese,  
le legittime pretese  
io qui vengo a palesar.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO  
È un birbante!...

IL CONTE

1060 Olà, silenzio:  
io son qui per giudicar.

BASILIO

Io, com'uom al mondo cognito,  
vengo qui per testimonio  
del promesso matrimonio  
con prestanza di danar.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

1065 Son tre matti.

IL CONTE

Lo vedremo:  
il contratto leggeremo,  
tutto in ordin deve andar.

*Tutti.*

*Più Allegro*

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

1070 Son confusa|confuso, son stordita|stordito,  
disperata|disperato, sbalordita|sbalordito.  
Certo un diavol dell'inferno  
qui li ha fatti capitar.

MARCELLINA, BASILIO, BARTOLO, IL CONTE

1075 Che bel colpo, che bel caso!  
È cresciuto a tutti il naso.  
Qualche nume a noi propizio  
qui ci li ha fatti capitar.

*Fine del secondo atto.*

**ATTO TERZO**

*Sala ricca con due troni e preparata a festa nuziale.*

**SCENA I**

*Il CONTE solo che passeggia.*

**Recitativo**

IL CONTE

Che imbarazzo è mai questo! Un foglio anonimo...  
 la cameriera in gabinetto chiusa...  
 la padrona confusa... un uom che salta  
 1080 dal balcone in giardino... un altro appresso  
 che dice esser quel desso...  
 Non so cosa pensar: potrebbe forse  
 qualcun de' miei vassalli... A simil razza  
 è comune l'ardir... Ma la Contessa...  
 1085 Ah che un dubbio l'offende... Ella rispetta  
 troppo sé stessa; e l'onor mio... l'onore...  
 dove diamin l'ha posto umano errore!

**SCENA II**

*Il sudetto, la CONTESSA e SUSANNA. S'arrestano in fondo alla scena, non vedute dal CONTE.*

LA CONTESSA

*(A Susanna.)*  
 Via, fatti core: digli  
 che ti attenda in giardino.

IL CONTE

1090 Saprò se Cherubino  
 era giunto a Siviglia: a tale oggetto  
 ho mandato Basilio...

SUSANNA

*(Alla Contessa.)*  
 Oh cielo! E Figaro!

LA CONTESSA

A lui non déi dir nulla: in vece tua  
 voglio andarci io medesima.

IL CONTE

Avanti sera  
 1095 dovrebbe ritornar...

SUSANNA

Oddio!... Non oso!...

LA CONTESSA

Pensa ch'è in tua mano il mio riposo.  
*(Si nasconde.)*

IL CONTE

E Susanna? Chi sa ch'ella tradito  
 abbia il secreto mio... Oh se ha parlato  
 gli fo sposar la vecchia.

SUSANNA

1100 (Marcellina!...) Signor...

IL CONTE

*(Serio.)*

Cosa bramate?

SUSANNA

Mi par che siate in collera!

IL CONTE

Volete qualche cosa?

SUSANNA

Signor... la vostra sposa  
ha i soliti vapori

1105 e vi chiede il fiaschetto degli odori.

IL CONTE

Prendete.

SUSANNA

Or vel riporto.

IL CONTE

Eh no, potete

ritenerlo per voi.

SUSANNA

Per me?

Questi non son mali  
da donne triviali.

IL CONTE

1110 Un'amante che perde il caro sposo  
sul punto d'ottenerlo...

SUSANNA

Pagando Marcellina  
colla dote che voi mi promettete...

IL CONTE

Ch'io vi promisi? Quando?

SUSANNA

1115 Credea d'averlo inteso...

IL CONTE

Sì, se voluto aveste  
intender me voi stessa.

SUSANNA

È mio dovere,  
e quel di Sua Eccellenza è il mio volere.**N° 17 Duettino**

Andante

IL CONTE

Crudel! Perché finora

1120 farmi languir così?

SUSANNA

Signor, la donna ognora  
tempo ha dir di sì.

IL CONTE

Dunque in giardin verrai?

SUSANNA

Se piace a voi verrò.

IL CONTE

1125 E non mi mancherai?

SUSANNA

No, non vi mancherò.

IL CONTE

*(Con gioia.)*Mi sento dal contento  
pieno di gioia il cor.

SUSANNA

1130 Scusatemi se mento,  
voi che intendete amor.**Recitativo**

IL CONTE

E perché fosti meco  
stamattina sì austera?

SUSANNA

Col paggio ch'ivi c'era...

IL CONTE

Ed a Basilio  
che per me ti parlò?...

SUSANNA

1135 Ma qual bisogno  
abbiam noi che un Basilio...

IL CONTE

È vero, è vero.  
E mi prometti poi...  
Se tu manchi, o cor mio... Ma la Contessa  
attenderà il fiaschetto.

SUSANNA

Eh fu un pretesto:  
parlato io non avrei senza di questo.

IL CONTE

*(Le prende la mano.)*

1140 Carissima!

SUSANNA

*(Si ritira.)*

Vien gente.

IL CONTE

*(È mia senz'altro.)*

SUSANNA

*(Forbitevi la bocca, o signor scaltro.)*

**SCENA III***FIGARO, SUSANNA e subito il CONTE.*

FIGARO

Ehi Susanna, ove vai?

SUSANNA

Taci: senza avvocato  
hai già vinta la causa.  
(*Entra.*)

FIGARO

Cos'è nato?

(La segue.)

**N° 18 Recitativo istromentato ed Aria****Recitativo**

IL CONTE

Maestoso

1145 "Hai già vinta la causa"! Cosa sento!  
In qual laccio io cadea!

Presto

Perfidi! Io voglio  
di tal modo punirvi!... A piacer mio  
la sentenza sarà...

Andante

Ma s'ei pagasse  
la vecchia pretendente?

Primo tempo

1150 Pagarla!... In qual maniera?... E poi v'è Antonio  
che a un incognito Figaro ricusa  
di dare una nipote in matrimonio.  
Coltivando l'orgoglio  
di questo mentecatto...

1155 Tutto giova a un raggio... Il colpo è fatto.

**Aria**

IL CONTE

Allegro maestoso

Vedrò, mentre io sospiro,  
felice un servo mio?  
E un ben che invan desio  
ei posseder dovrà?

1160

Vedrò per man d'amore  
unita a un vile oggetto  
chi in me destò un affetto  
che per me poi non ha?

Allegro assai

1165 Ah no, lasciarti in pace,  
non vo' questo contento;  
tu non nascesti, audace,  
per dare a me tormento  
e forse ancor per ridere

di mia infelicità.

1170 Già la speranza sola  
de le vendette mie  
quest'anima consola  
e giubilar mi fa.

*(Vuol partire e s'incontra in Don Curzio.)*

## SCENA IV

*Il CONTE, MARCELLINA, DON CURZIO, FIGARO e BARTOLO; poi  
SUSANNA.*

### Recitativo

DON CURZIO

*(Tartagliando.)*

È decisa la lite.

1175 "O pagarla o sposarla." Ora ammutite.

MARCELLINA

Io respiro.

FIGARO

Ed io moro.

MARCELLINA

*(Alfin sposa io sarò d'un uom ch'adoro.)*

FIGARO

Eccellenza, m'appello...

IL CONTE

È giusta la sentenza.

1180 O pagar o sposar. Bravo, Don Curzio.

DON CURZIO

Bontà di Sua Eccellenza.

BARTOLO

Che superba sentenza!

FIGARO

In che superba?

BARTOLO

Siam tutti vendicati.

FIGARO

Io non la sposerò.

BARTOLO

La sposerai.

DON CURZIO

1185 O pagarla o sposarla.

MARCELLINA

Io t'ho prestati

duemila pezzi duri.

FIGARO

Son gentiluomo, e senza

l'assenso de' miei nobili parenti...

IL CONTE

1190 Dove sono? Chi sono?

FIGARO

Lasciate ancor cercarli:  
dopo dieci anni io spero di trovarli.

BARTOLO

Qualche bambin trovato.

FIGARO

No, perduto, dottor, anzi rubato.

IL CONTE

1195 Come?

MARCELLINA

Cosa?

BARTOLO

La pruova?

DON CURZIO

Il testimonio?

FIGARO

L'oro, le gemme e i ricamati panni  
che ne' più teneri anni  
mi ritrovaro addosso i masnadieri  
sono gl'indizi veri  
1200 di mia nascita illustre, e sopra tutto  
questo al mio braccio impresso geroglifico...

MARCELLINA

Una spatola impressa al braccio destro...

FIGARO

E a voi chi 'l disse?

MARCELLINA

Oddio!

È egli...

FIGARO

È ver, son io.

DON CURZIO

1205 Chi?

IL CONTE

Chi?

BARTOLO

Chi?

MARCELLINA

Raffaello.

BARTOLO

E i ladri ti rapir...

FIGARO

...presso un castello.

BARTOLO

Ecco tua madre.

FIGARO

Balìa...

BARTOLO

No, tua madre.

DON CURZIO, IL CONTE

Sua madre!

FIGARO

Cosa sento!

MARCELLINA

Ecco tuo padre.

**N° 19 Sestetto**

Andante

MARCELLINA

*(Abbracciando Figaro.)*Riconosci in questo amplesso  
una madre, amato figlio!

1210

FIGARO

*(A Bartolo.)*Padre mio, fate lo stesso,  
non mi fate più arrossir.

BARTOLO

*(Abbracciando Figaro.)*Resistenza la coscienza  
far non lascia al tuo desir.*(Restano così fino al verso "Lascia, iniquo".)*

DON CURZIO

1215 Ei suo padre, ella sua madre:  
l'imeneo non può seguir.

IL CONTE

Son smarrito, son stordito;  
meglio è assai di qua partir.*(Vuol partire.)*

MARCELLINA, BARTOLO

Figlio amato!

FIGARO

1220 Parenti amati!

SUSANNA

*(Arrestando il Conte.)*Alto, alto, signor Conte,  
mille doppie son qui pronte:  
a pagar vengo per Figaro  
ed a porlo in libertà.

DON CURZIO, IL CONTE

1225 Non sappiam com'è la cosa,  
osservate un poco là.

SUSANNA

*(Vedendo Figaro che abbraccia Marcellina.)*Già d'accordo ei se la sposa:  
giusti dèi, che infedeltà!*(Vuol partire.)*

Lascia, iniquo.

FIGARO

*(Trattenendo Susanna.)*

No, t'arresta.

1230 Senti, o cara...

SUSANNA

*(Fa forza, poi dà uno schiaffo a Figaro.)*

Senti questa.

MARCELLINA, BARTOLO, FIGARO

È un effetto di bon core,  
tutto amore è quel che fa.

IL CONTE, DON CURZIO

Fremo|Freme, smanio|smania dal furore,  
il destino a me la|gliela fa.

SUSANNA

1235 Fremo, smanio dal furore,  
una vecchia a me la fa.

MARCELLINA

*(Corre ad abbracciar Susanna.)*Lo sdegno calmate,  
mia cara figliuola,  
sua madre abbracciate  
che vostra or sarà.

1240

SUSANNA

*(A Bartolo, al Conte, a Don Curzio, a Marcellina.)*

Sua madre?

MARCELLINA, DON CURZIO, IL CONTE, BARTOLO

*(A Susanna.)*

Sua madre.

FIGARO

*(A Susanna.)*E quello è mio padre  
che a te lo dirà.

SUSANNA

*(A Bartolo, al Conte, a Don Curzio, a Marcellina.)*

Suo padre?

MARCELLINA, DON CURZIO, IL CONTE, BARTOLO

*(A Susanna.)*

Suo padre.

FIGARO

*(A Susanna.)*1245 E quella è mia madre  
che a te lo dirà.*(Corrono tutti quattro ad abbracciarsi.)*

SUSANNA, MARCELLINA, BARTOLO, FIGARO

Al dolce contento  
di questo momento  
quest'anima appena

1250 resister or sa.

DON CURZIO, IL CONTE

Al fiero tormento  
di questo momento  
quell'quest'anima appena  
resister or sa.

*(Il Conte e Don Curzio partono.)***SCENA V**

SUSANNA, MARCELLINA, FIGARO e BARTOLO.

**Recitativo**

MARCELLINA

*(A Bartolo.)*1255 Eccovi, o caro amico, il dolce frutto  
dell'antico amor nostro...

BARTOLO

Or non parliamo  
di fatti sì rimoti; egli è mio figlio,  
mia consorte voi siete,  
e le nozze farem quando volete.

MARCELLINA

1260 Oggi, e doppie saranno:  
*(Dà il biglietto a Figaro.)*  
prendi, questo è il biglietto  
del denar che a me devi, ed è tua dote.

SUSANNA

*(Gitta per terra una borsa di danari.)*  
Prendi ancor questa borsa.

BARTOLO

*(Fa lo stesso.)*

E questa ancora.

FIGARO

Bravi, gittate pur ch'io piglio ognora.

SUSANNA

1265 Voliamo ad informar d'ogni avventura  
madama e nostro zio.  
Chi al par di me contenta!

FIGARO

Io.

BARTOLO

Io.

MARCELLINA

Io.

Andante, a tempo

SUSANNA, MARCELLINA, BARTOLO, FIGARO  
E schiatti il signor Conte al gusto mio.

*(Partono abbracciati.)*

## SCENA VI

BARBARINA, CHERUBINO.

### Recitativo

BARBARINA

Andiam, andiam, bel paggio; in casa mia  
1270 tutte ritroverai  
le più belle ragazze del castello,  
di tutte sarai tu certo il più bello.

CHERUBINO

Ah se il Conte mi trova,  
misero me! Tu sai  
1275 che partito ei mi crede per Siviglia.

BARBARINA

Oh ve' che meraviglia! E se ti trova  
non sarà cosa nova... Odi... Vogliamo  
vestirti come noi:  
tutte insiem andrem poi  
1280 a presentar de' fiori a madamina;  
fidati, o Cherubin, di Barbarina.  
*(Partono.)*

## SCENA VII

La CONTESSA sola.

### N° 20 Recitativo istromentato ed Aria

### Recitativo

LA CONTESSA

*Andante*

E Susanna non vien! Sono ansiosa  
di saper come il Conte  
acolse la proposta: alquanto ardito  
1285 il progetto mi par, e ad uno sposo  
sì vivace e geloso...

*Allegretto*

Ma che mal c'è?

*Andante*

Cangiando i miei vestiti  
con quelli di Susanna e i suoi co' miei...  
al favor della notte... Oh cielo, a qual  
1290 umil stato fatale io son ridotta  
da un consorte crudel che, dopo avermi  
con un misto inaudito  
d'infedeltà, di gelosia, di sdegni  
prima amata, indi offesa e alfin tradita,

1295 fammi or cercar da una mia serva aita!

## Aria

LA CONTESSA

Andantino

Dove sono i bei momenti  
di dolcezza e di piacer,  
dove andaro i giuramenti  
di quel labbro menzogner?

1300 Perché mai se in pianti e in pene  
per me tutto si cangiò,  
la memoria di quel bene  
dal mio sen non trapassò?

Allegro

1305 Ah se almen la mia costanza,  
nel languire amando ognor,  
mi portasse una speranza  
di cangiar l'ingrato cor!

*(Parte.)*

## SCENA VIII

*IL CONTE ed ANTONIO con cappello in mano.*

### Recitativo

ANTONIO

Io vi dico, signor, che Cherubino  
è ancora nel castello,  
1310 e vedete per prova il suo cappello.

IL CONTE

Ma come, se a quest'ora  
esser giunto a Siviglia egli dovria?

ANTONIO

Scusate, oggi Siviglia è a casa mia.  
Là vestissi da donna e là lasciati  
1315 ha gl'altri abiti suoi.

IL CONTE

Perfidi!

ANTONIO

Andiam, e li vedrete voi.  
*(Partono.)*

**SCENA IX***La CONTESSA e SUSANNA.***Recitativo**

LA CONTESSA

Cosa mi narri! E che ne disse il Conte?

SUSANNA

Gli si leggeva in fronte  
il dispetto e la rabbia.

LA CONTESSA

1320 Piano, che meglio or lo porremo in gabbia.

Dov'è l'appuntamento  
che tu gli proponesti?

SUSANNA

In giardino.

LA CONTESSA

Fissiamgli un loco. Scrivi.

SUSANNA

Ch'io scriva... Ma signora...

LA CONTESSA

1325 Eh scrivi, dico;

e tutto

 io prendo su me stessa.  
*(Susanna siede e scrive.)*  
*(Dettando.)*  
 "Canzonetta su l'aria..."
**N° 21 Duettino**

Allegretto

LA CONTESSA

*(Dettando.)*

"Che soave zeffiretto..."

LA CONTESSA

"...questa sera spirerà..."

SUSANNA

*(Ripete le parole della Contessa.)*

1330 "...questa sera spirerà..."

LA CONTESSA

"...sotto i pini del boschetto."

SUSANNA

*(Scrivendo.)*

"...sotto i pini del boschetto."

LA CONTESSA

Ei già il resto capirà.

SUSANNA

Certo, certo, il capirà.

*(Leggono insieme lo scritto.)***Recitativo**

SUSANNA

*(Piega la lettera.)*

1335 Piegato è il foglio... Or come si sigilla?...

LA CONTESSA

*(Si cava una spilla e gliela dà.)*Ecco... prendi una spilla:  
servirà di sigillo. Attendi... Scrivi  
sul reverso del foglio:  
"Rimandate il sigillo."

SUSANNA

È più bizzarro

1340 di quel della patente.

LA CONTESSA

Presto, nascondi: io sento venir gente.  
*(Susanna si mette il biglietto nel seno.)***SCENA X***CHERUBINO vestito da contadinella, BARBARINA e alcune altre contadinelle vestite nel medesimo modo, con mazzetti di fiori.***N° 22 Coro**

Grazioso

CORODI CONTADINELLE

1345 Ricevete, o padroncina,  
queste rose e questi fior,  
che abbiam colti stamattina  
per mostrarvi il nostro amor.Siamo tante contadine  
e siam tutte poverine,  
ma quel poco che rechiamo  
ve lo diamo di buon cor.**Recitativo**

BARBARINA

1350 Queste sono, madama,  
le ragazze del loco,  
che il poco ch'han vi vengono ad offrire  
e vi chiedono perdon del loro ardire.

LA CONTESSA

Oh brave! Vi ringrazio.

SUSANNA

1355 Come sono vezzose!

LA CONTESSA

E chi è, narratemi,

quell'amabil fanciulla  
ch'ha l'aria sì modesta?

BARBARINA

Eil'è una mia cugina, e per le nozze  
è venuta ier sera.

LA CONTESSA

1360 Onoriamo la bella forestiera.

Venite qui...

Datemi i vostri fiori.

*(Prende i fiori di Cherubino e lo bacia in fronte.)*

Come arrossi!... Susanna, e non ti pare...

che somigli ad alcuno?...

SUSANNA

Al naturale.

**SCENA XI***I detti, il CONTE ed ANTONIO.**(Antonio ha il cappello di Cherubino, entra in scena pian piano, gli cava la cuffia di donna e gli mette in testa il cappello stesso.)*

ANTONIO

Eh! Cospettaccio! È questi l'uffiziale.

LA CONTESSA

1365 (Oh stelle!)

SUSANNA

(Malandrino!)

IL CONTE

Ebben, madama?...

LA CONTESSA

Io sono, o signor mio,  
irritata e sorpresa al par di voi.

IL CONTE

Ma stamane?...

LA CONTESSA

Stamane...

per l'odierna festa

1370 volevam travestirlo al modo stesso  
che l'han vestito adesso.

IL CONTE

*(A Cherubino.)*

E perché non partisti?

CHERUBINO

*(Cavandosi il cappello bruscamente.)*

Signor!...

IL CONTE

Saprò punire  
la tua disubbidienza.

BARBARINA

1375 Eccellenza, eccellenza,

voi mi dite sì spesso

qualvolta m'abbracciate e mi bacciate:

"Barbarina, se m'ami

ti darò quel che brami..."

IL CONTE

1380 Io dissi questo?...

BARBARINA

Voi.

Or datemi, padrone,  
in sposo Cherubino,  
e v'amerò com'amo il mio gattino.

LA CONTESSA

*(Al Conte.)*

Ebbene, or tocca a voi.

ANTONIO

Brava, figliuola!

1385 Hai buon maestro che ti fa la scola.

IL CONTE

(Non so qual uom, qual demone, qual dio  
rivolga tutto quanto a torto mio.)

**SCENA XII***I detti, FIGARO.*

FIGARO

Signor... se trattenete  
tutte queste ragazze,

1390 addio festa... addio danza...

IL CONTE

E che? Vorresti

ballar col piè stravolto?

FIGARO

*(Finge di dirizzarsi la gamba e poi si pruova a ballare.)*

Eh non mi duol più molto.

Andiam, belle fanciulle...

*(Chiama tutte le giovani, vuol partire, il Conte lo richiama.)*

LA CONTESSA

*(A Susanna.)*

Come si caverà dall'imbarazzo?

SUSANNA

*(A la Contessa.)*

1395 Lasciate fare a lui.

IL CONTE

Per buona sorte

i vasi eran di creta.

FIGARO

Senza fallo.

Andiamo, dunque, andiamo.

*(Come sopra: Antonio lo richiama.)*

ANTONIO

E intanto a cavallo

di galoppo a Siviglia andava il paggio.

FIGARO

1400 Di galoppo o di passo... buon viaggio.

Venite, o belle giovani.

*(Come sopra.)*

IL CONTE

*(Torna a ricondurlo in mezzo.)*E a te la sua patente  
era in tasca rimasta...

FIGARO

Certamente,  
che razza di domande!

ANTONIO

*(A Susanna, che fa de' motti a Figaro.)*

1405 Via, non gli far più motti, ei non t'intende.

*(Prende per mano Cherubino e lo presenta a Figaro.)*Ed ecco chi pretende  
che sia un bugiardo il mio signor nipote.

FIGARO

Cherubino?

ANTONIO

Or ci sei.

FIGARO

*(Al Conte.)*

Che diamin canta?

IL CONTE

Non canta, no, ma dice

1410 ch'egli saltò stamane in sui garofani...

FIGARO

Ei lo dice!... Sarà... Se ho saltato io  
si può dare ch'anch'esso  
abbia fatto lo stesso.

IL CONTE

Anch'esso?

FIGARO

Perché no?...

1415 Io non impugno mai quel che non so.

*(S'ode la marcia spagnuola da lontano e seguita il recitativo nella marcia.)***N° 23 Finale**

Marcia

FIGARO

Ecco la marcia... andiamo.  
Ai vostri posti, o belle, a' vostri posti.  
Susanna, dammi il braccio.

SUSANNA

Eccolo.

*(Figaro prende per un braccio Antonio, per l'altro la Susanna, e partono tutti  
eccettuati il Conte e la Contessa.)*

IL CONTE

Temerari!

LA CONTESSA

Io son di ghiaccio!

**SCENA XIII***Il CONTE, la CONTESSA.*

IL CONTE

1420 Contessa...

LA CONTESSA

Or non parliamo.

Ecco qui le due nozze,  
riceverle dobbiam: alfin si tratta  
d'una vostra protetta.  
Seggiamo.

IL CONTE

Seggiamo (e meditiam vendetta.)

*(Siedono.)**(La marcia s'avvicina.)***SCENA XIV**

*I sudetti. Cacciatori con fucile in spalla. Gente del foro. Contadini e contadine.  
Due giovinette che portano il cappello verginale con piume bianche, due altre un  
bianco velo, due altre i guanti e il mazzetto di fiori. FIGARO con MARCELLINA.  
Due altre giovinette che portano un simile cappello per Susanna etc. BARTOLO  
con SUSANNA. Due giovinette incominciano il coro che termina in ripieno.  
Bartolo conduce la Susanna al Conte e s'inginocchia per ricever da lui il cappello  
etc. Figaro conduce Marcellina alla Contessa e fa la stessa funzione.*

**Coro**

Allegretto

DUE DONNE

1425 Amanti costanti,  
seguaci d'onor,  
cantate, lodate  
sì saggio signor.

1430 A un dritto cedendo  
che oltraggia, che offende,  
ei caste vi rende  
ai vostri amator.

TUTTI

Cantiamo, lodiamo  
sì saggio signor.

Andante

*(I figuranti ballano.)*

*(Susanna, essendo in ginocchio durante il duo, tira il Conte per l'abito, gli  
mostra il bigliettino, dopo passa la mano dal lato degli spettatori alla testa, dove  
pare che il Conte le aggiusti il cappello, e gli dà il biglietto. Il Conte se lo mette  
furtivamente in seno. Susanna s'alza, gli fa una riverenza. Figaro viene a  
riceverla, e si balla il fandango. Marcellina s'alza un po' più tardi. Bartolo viene  
a riceverla dalle mani della Contessa.)*

*(Il Conte va da un lato, cava il biglietto e nell'aprirlo si punge il dito, lo scuote, lo  
preme, lo succhia e, vedendo il biglietto sigillato colla spilla, dice gittando la  
spilla a terra e intanto che la orchestra suona pianissimo:)*

IL CONTE

1435 Eh già, solita usanza!  
Le donne ficcan gli aghi in ogni loco...  
Ah ah, capisco il gioco.

FIGARO

*(Vede tutto e dice a Susanna:)*

Un biglietto amoroso  
che gli diè nel passar qualche galante  
1440 ed era sigillato d'una spilla,  
ond'ei si punse il dito.

*(Il Conte legge, bacia il biglietto, cerca la spilla, la trova e se la mette alla  
manica del saio.)*

Il narciso or la cerca: oh che stordito!

Maestoso

Recitativo

IL CONTE

Andate, amici, e sia per questa sera  
disposto l'apparato nuziale  
1445 co la più ricca pompa: io vo' che sia  
magnifica la festa, e canti e fochi,  
e gran cena e gran ballo; e ognuno impari  
com'io tratto color che a me son cari.

Allegretto

CORO

1450 Amanti costanti,  
seguaci d'onor,  
cantate, lodate  
sì saggio signor.

1455 A un dritto cedendo  
che oltraggia, che offende,  
ei caste vi rende  
ai vostri amator.

Cantiamo, lodiamo  
sì saggio signor.

*Fine dell'atto terzo.*

**ATTO QUARTO***Gabinetto.***SCENA I***BARBARINA sola, poi FIGARO e MARCELLINA.***N° 24 Cavatina**

Andante

BARBARINA

*(Cercando qualche cosa per terra.)*

1460 L'ho perduta... me meschina!...  
 Ah chi sa dove sarà?  
 Non la trovo... E mia cugina...  
 e il padron... cosa dirà?

**Recitativo**

FIGARO

Barbarina, cos'hai?

BARBARINA

L'ho perduta, cugino.

FIGARO

1465 Cosa?

MARCELLINA

Cosa?

BARBARINA

La spilla  
 che a me diede il padrone  
 per recar a Susanna.

FIGARO

A Susanna?... La spilla?...

*(In collera.)*

È così tenerella

1470 il mestiero già sai...

*(Si calma.)*

di far tutto sì ben quel che tu fai?

BARBARINA

Cos'è? Vai meco in collera.

FIGARO

E non vedi ch'io scherzo? Osserva...

*(Cerca un momento per terra; dopo aver destramente cavata una spilla dall'abito o dalla cuffia di Marcellina la dà a Barbarina.)*

Questa

è la spilla che il Conte

1475 da recare ti diede alla Susanna

e servia di sigillo a un bigliettino.

Vedi s'io sono istrutto.

BARBARINA

E perché il chiedi a me quando sai tutto?

FIGARO

Avea gusto d'udir come il padrone  
1480 ti diè la commissione.

BARBARINA

Che miracoli!

"Tieni, fanciulla, reca questa spilla  
a la bella Susanna e dille: 'questo  
è il sigillo de' pini.'"

FIGARO

Ah ah! De' pini!

BARBARINA

È ver ch'ei mi soggiunse:  
1485 "guarda che alcun non veda";  
ma tu già tacerai.

FIGARO

Sicuramente.

BARBARINA

A te già niente preme.

FIGARO

Oh niente, niente.

BARBARINA

Addio, mio bel cugino;  
vo da Susanna e poi da Cherubino.  
(*Parte saltando.*)

## SCENA II

*MARCELLINA e FIGARO.*

FIGARO

*(Quasi stupido.)*

1490 Madre!

MARCELLINA

Figlio!

FIGARO

Son morto.

MARCELLINA

Calmati, figlio mio.

FIGARO

Son morto, dico.

MARCELLINA

Flemma, flemma e poi flemma: il fatto è serio  
e pensarci convien, ma pensa un poco  
che ancor non sai di chi si prenda gioco.

FIGARO

1495 Ah quella spilla, o madre, è quella stessa  
che poc'anzi ei raccolse.

MARCELLINA

È ver, ma questo

al più ti porge un dritto  
di stare in guardia e vivere in sospetto.  
Ma non sai se in effetto...

FIGARO

1500 A l'erta dunque: il loco del congresso  
so dov'è stabilito...

MARCELLINA

Dove vai, figlio mio?

FIGARO

A vendicar tutti i mariti: addio.  
(*Parte infuriato.*)

**SCENA III***MARCELLINA sola.***Recitativo**

MARCELLINA

Presto, avvertiam Susanna;  
1505 io la credo innocente: quella faccia,  
quell'aria di modestia... E caso ancora  
ch'ella non fosse?... Ah quando il cor non ci arma  
personale interesse  
ogni donna è portata a la difesa  
1510 del suo povero sesso,  
da questi uomini ingrati a torto oppresso.

**N° 25 Aria**

MARCELLINA

Tempo di menuetto

Il capro e la capretta  
son sempre in amistà,  
l'agnello a l'agnelletta  
1515 la guerra mai non fa.

Le più feroci belve  
per selve e per campagne  
lascian le lor compagne  
in pace e libertà.

Allegro

1520 Sol noi povere femmine,  
che tanto amiam questi uomini,  
trattate siam dai perfidi  
ognor con crudeltà.

*(Parte.)**Folto giardino con due nicchie parallele praticabili.*

**SCENA IV**

*BARBARINA sola, con alcune frutta e ciambelle.*

**Recitativo**

BARBARINA

"Nel padiglione a manca", ei così disse.

1525 È questo... è questo... E poi se non venisse?

Oh ve' che brava gente! A stento dar mi  
un arancio, una pera e una ciambella.

"Per chi, madamigella?"

"Oh per qualcun, signori."

1530 "Già lo sappiamo, ebbene?"

"Il padron l'odia ed io gli voglio bene."

Però costummi un bacio! E cosa importa?

Forse qualcun mel renderà... Son morta.

*(Fugge impaurita ed entra nella nicchia a manca.)*

**SCENA V**

*FIGARO solo con mantello e lanternino notturno; poi BASILIO, BARTOLO e truppa di lavoratori etc.*

FIGARO

È Barbarina... Chi va là?

BASILIO

Son quelli

1535 che invitasti a venir.

BARTOLO

*(A Figaro.)*

Che brutto ceffo!

Sembri un cospirator: che diamin sono  
quegli infausti apparati?

FIGARO

Lo vedrete tra poco.

In questo stesso loco

1540 celebriamo la festa

de la mia sposa onesta

e del feudal signor...

BASILIO

Ah buono, buono!

Capisco come ell'è.

*(Accordati si son senza di me.)*

FIGARO

1545 Voi da questi contorni

non vi scostate, intanto

io vado a dar certi ordini

e torno in pochi istanti:

a un fischio mio correte tutti quanti.

*(Partono tutti eccettuati Bartolo e Basilio.)*

## SCENA VI

*BASILIO e BARTOLO.*

BASILIO

1550 Ha i diavoli nel corpo.

BARTOLO

Ma cosa nacque?

BASILIO

Nulla:

Susanna piace al Conte, ella d'accordo  
gli diè un appuntamento  
che a Figaro non piace.

BARTOLO

1555 E che? Dunque dovia soffrirlo in pace?

BASILIO

Quel che soffrono tanti  
ei soffrir non potrebbe? E poi, sentite,  
che guadagno può far? Nel mondo, amico,  
l'acozzarla co' grandi

1560 fu pericolo ognora:

dan novanta per cento e han vinto ancora.

## N° 26 Aria

BASILIO

*Andante*

In quegl'anni in cui val poco  
la mal pratica ragion  
ebbi anch'io lo stesso foco,  
fui quel pazzo ch'or non son.

1565

Ché col tempo e coi perigli  
donna flemma capitò,  
e i capricci ed i puntigli  
da la testa mi cavò.

1570

Presso un picciolo abituro  
seco lei mi trasse un giorno  
e togliendo giù dal muro  
del pacifico soggiorno  
una pelle di somaro:

1575

"prendi", disse, "o figlio caro!"  
Poi disparve e mi lasciò.

*Tempo di menuetto*

Mentre ancor tacito  
guardo quel dono,  
il ciel s'annuvola,  
rimbomba il tuono,  
mista a la grandine  
scroscia la piova:  
ecco le membra  
coprir mi giova  
col manto d'asino  
che mi donò.

1580

1585

Finisce il turbine,  
né fo due passi,  
che fiera orribile  
dianzi a me fassi:  
già già mi tocca  
l'ingorda bocca,

1590

già di difendermi  
speme non ho.

1595 Ma il fiuto ignobile  
del mio vestito  
tolse alla belva  
sì l'appetito,  
che disprezzandomi  
1600 si rinselvò.

*Allegro*

Così conoscere  
mi fe' la sorte  
ch'onte, pericoli,  
vergogna e morte  
1605 col cuoio d'asino  
fuggir si può.

*(Partono.)*

## SCENA VII

*FIGARO solo.*

### N° 27 Recitativo istromentato ed Aria

#### Recitativo

FIGARO

Tutto è disposto: l'ora  
dovrebbe esser vicina, io sento gente...

*Andante*

È dessa... Non è alcun... Buia è la notte...  
1610 Ed io comincio omai  
a fare il scimunito  
mestiero di marito...  
Ingrata! Nel momento  
de la mia cerimonia...  
1615 Ei godeva leggendo, e nel vederlo  
io rideva di me senza saperlo.  
O Susanna, Susanna,  
quanta pena mi costi!  
Con quell'ingenua faccia...  
1620 con quegli occhi innocenti...  
chi creduto l'avria!  
Ah che il fidarsi a donna è ognor follia!

#### Aria

*Moderato*

FIGARO

1625 Aprite un po' quegl'occhi,  
uomini incauti e sciocchi,  
guardate queste femmine,  
guardate cosa son.

Queste chiamate dèe  
dagli ingannati sensi,  
a cui tributa incensi

1630 la debole ragion.  
 Son streghe che incantano  
 per farci penar,  
 sirene che cantano  
 per farci affogar,  
 1635 civette che allettano  
 per trarci le piume,  
 comete che brillano  
 per toglierci il lume;  
 son rose spinose,  
 1640 son volpi vezzose,  
 son orse benigne,  
 colombe maligne,  
 maestre d'inganni,  
 amiche d'affanni,  
 1645 che fingono, mentono,  
 amore non senton,  
 non senton pietà.  
 Il resto nol dico,  
 già ognuno lo sa.

(Parte.)

## SCENA VIII

SUSANNA, la CONTESSA travestite; MARCELLINA.

### Recitativo

SUSANNA  
 1650 Signora, ella mi disse  
 che Figaro verravvi.

MARCELLINA  
 Anzi è venuto:  
 abbassa un po' la voce.

SUSANNA  
 Dunque un ci ascolta e l'altro  
 dée venir a cercarmi,  
 1655 incominciam.

MARCELLINA  
 Io voglio qui celarmi.  
 (Entra dove entrò Barbarina.)

## SCENA IX

*I sudetti, FIGARO in disparte.*

SUSANNA  
 Madama, voi tremate: avreste freddo?

LA CONTESSA  
 Parmi umida la notte... Io mi ritiro.

FIGARO  
 (Eccoci de la crisi al grande istante.)

SUSANNA

Io sotto queste piante,  
1660 se madama il permette,  
resto a prendere il fresco una mezz'ora.

FIGARO

(Il fresco, il fresco!)

LA CONTESSA

Restaci in buon'ora.

*(Si nasconde.)*

SUSANNA

*(Sottovoce.)*

Il birbo è in sentinella.  
Divertiamci anche noi:  
1665 diamogli la mercé de' dubbi suoi.

**N° 28 Recitativo istromentato ed Aria****Recitativo**

Allegro vivace assai

SUSANNA

Giunse alfin il momento  
che godrò senz'affanno  
in braccio a l'idol mio. Timide cure,  
uscite dal mio petto,  
1670 a turbar non venite il mio diletto.  
Oh come par che a l'amoroso foco  
l'amenità del loco,  
la terra e il ciel risponda!  
Come la notte i furti miei seconda!

**Aria**

Andante

SUSANNA

1675 Deh vieni, non tardar, o gioia bella,  
vieni ove amore per goder t'appella,  
finché non splende in ciel notturna face,  
finché l'aria è ancor bruna e il mondo tace.  
  
1680 Qui mormora il ruscel, qui scherza l'aura  
che col dolce susurro il cor ristaura;  
qui ridono i fioretti e l'erba è fresca,  
ai piaceri d'amor qui tutto adescas.  
  
Vieni, ben mio, tra queste piante ascose:  
ti vo' la fronte incoronar di rose.

**N° 28a Recitativo e Rondò**

**Recitativo**

Larghetto

SUSANNA

1685 Or che farò, infelice?  
 Da chi sperar consiglio  
 e a qual pronto partito ora m'appiglio?  
 Recarlo sol potrebbe... Sì, ei solo  
 come fedele amante

1690 aiutarmi potrebbe in questo istante;  
 ma dove mai si cela,  
 ove trovarlo adesso?  
 Oh ciel, perché non viene  
 a consolare un cor che vive in pene?

**Rondò**

Larghetto

SUSANNA

1695 Al desio di chi t'adora  
 vieni, vola, o mia speranza!  
 Morirò se indarno ancora  
 tu mi lasci sospirar.

1700 Le promesse, i giuramenti  
 deh rammenta, o mio tesoro!  
 E i momenti di ristoro  
 che mi fece amor sperar.

Allegro

1705 Ah ch'omai più non resisto  
 all'ardor che il sen m'accende!  
 Chi d'amor gli affetti intende,  
 compatisca il mio penar.

**SCENA X***I sudetti e poi CHERUBINO.*

FIGARO

Perfida! E in quella forma  
 meco mentia? Non so s'io vegli o dorma.

CHERUBINO

*(Cantando.)*

La la la la la la la lera.

1710 Voi che intendete  
 che cosa è amor,  
 donne, vedete  
 s'io l'ho nel cor.

LA CONTESSA

Il picciol paggio!

CHERUBINO

Io sento gente: entriamo

1715 ove entrò Barbarina.

Oh vedo qui una donna!

LA CONTESSA

Ahi, me meschina!

CHERUBINO

M'inganno? A quel cappello

che nell'ombra vegg'io parmi Susanna!

LA CONTESSA

E se il Conte ora vien? Sorte tiranna!

## SCENA XI

*La CONTESSA, SUSANNA, il CONTE, CHERUBINO, FIGARO.*

### N° 29 Finale

*Andante*

CHERUBINO

1720 Pian pianin le andrò più presso,  
tempo perso non sarà.

LA CONTESSA

(Ah se il Conte arriva adesso  
qualche imbroglio accaderà!)

CHERUBINO

*(Alla Contessa.)*

Susannetta... Non risponde...

1725 Colla mano il volto asconde...

Or la burlo, in verità.

*(Le prende la mano e l'accarezza.)*

LA CONTESSA

*(Cerca liberarsi, alterando la voce a tempo.)*

Arditello, sfacciatello,  
ite presto via di qua.

CHERUBINO

Smorfiosa, maliziosa,

1730 io già so perché sei qua.

IL CONTE

*(Da lontano, in atteggiamento d'uno che guarda.)*

Ecco qui la mia Susanna.

SUSANNA, FIGARO

*(Da lontano.)*

Ecco qui l'uccellatore.

CHERUBINO

Non far meco la tiranna.

SUSANNA, IL CONTE, FIGARO

Ah nel sen mi batte il core!

1735 Un altr'uom con lei si sta.

LA CONTESSA

Via, partite, o chiamo gente.

CHERUBINO

*(Sempre tenendola per la mano.)*

Dammi un bacio, o non fai niente.

SUSANNA, IL CONTE, FIGARO

Alla voce è quegli il paggio.

LA CONTESSA

Anche un bacio, che coraggio!

CHERUBINO

1740 E perché far io non posso  
quel che il Conte or or farà?

SUSANNA, LA CONTESSA, IL CONTE, FIGARO

*(Tutti da sé.)*

Temerario!

CHERUBINO

Oh ve' che smorfie!

Sai ch'io fui dietro il sofà.

SUSANNA, LA CONTESSA, IL CONTE, FIGARO

*(Come sopra.)*

Se il ribaldo ancor sta saldo

1745 la faccenda guasterà.

CHERUBINO

*(Volendo dar un bacio alla Contessa.)*

Prendi intanto...

*(Il Conte, mettendosi tra la Contessa ed il paggio, riceve il bacio egli stesso.)*

LA CONTESSA, CHERUBINO

Oh cielo! Il Conte!

*(Il paggio entra da Barbarina.)*

FIGARO

*(Appressandosi al Conte.)*

Vo' veder cosa fan là.

IL CONTE

*(Crede di dar un schiaffo al paggio e lo dà a Figaro.)*

Perché voi nol ripetete,  
ricevete questo qua.

FIGARO

1750 Ah ci ho fatto un bel guadagno  
colla mia curiosità!

*(Si ritira.)*

SUSANNA, LA CONTESSA, IL CONTE

*(Susanna, ch'ode lo schiaffo, ride.)*  
Ah ci ha fatto un bel guadagno  
colla sua curiosità|temerità!

## SCENA XII

*Il CONTE, SUSANNA, FIGARO, la CONTESSA.*

Con un po' più di moto

IL CONTE

*(Alla Contessa.)*

Partito è alfin l'audace.  
1755 Accostati, ben mio.

LA CONTESSA

Giacché così vi piace,  
eccomi qui, signor.

FIGARO

Che compiacente femmina!  
Che sposa di bon cor!

IL CONTE

1760 Porgimi la manina.

LA CONTESSA

Io ve la do.

IL CONTE, FIGARO

Carina!

IL CONTE

Che dita tenerelle!  
Che delicata pelle!  
Mi pizzica, mi stuzzica,  
1765 m'empie d'un nuovo ardor.

SUSANNA, LA CONTESSA, FIGARO

La cieca prevenzione  
delude la ragione,  
inganna i sensi ognor.

IL CONTE

*(Le dà un anello.)*

Oltre la dote, o cara,  
1770 ricevi anco un brillante  
che a te porge un amante  
in pegno del suo amor.

LA CONTESSA

Tutto Susanna piglia  
dal suo benefattor.

SUSANNA, IL CONTE, FIGARO

1775 Va tutto a meraviglia!  
Ma il meglio manca ancor.

LA CONTESSA

*(Al Conte.)*

Signor, d'accese fiaccole  
io veggio il balenar.

IL CONTE

1780 Entriam, mia bella Venere,  
andiamoci a celar.

SUSANNA, FIGARO

Mariti scimuniti,  
venite ad imparar.

LA CONTESSA

Al buio, signor mio?

IL CONTE

1785 È quello che vogl'io:  
tu sai che là per leggere  
io non desio d'entrar.

FIGARO

La perfida lo seguita,  
è vano il dubitar.

SUSANNA, LA CONTESSA

1790 I furbi sono in trappola,  
camina ben l'affar.

IL CONTE

*(Figaro passa, il Conte con voce alterata.)*

Chi passa?

FIGARO

*(Con rabbia.)*

Passa gente.

LA CONTESSA

È Figaro: men vo.

*(Entra a man destra.)*

IL CONTE

Andate: io poi verrò.

*(Si disperde pel bosco.)*

## SCENA XIII

*FIGARO e SUSANNA.*

Larghetto

FIGARO

1795 Tutto è tranquillo e placido;  
entrò la bella Venere;  
col vago Marte prendere,  
nuovo Vulcan del secolo,  
in rete la potrò.

SUSANNA

*(Cangiando la voce.)*

Ehi Figaro, tacete.

Allegro di molto

FIGARO

1800 Oh questa è la Contessa...  
A tempo qui giungete...  
Vedrete là voi stessa...  
Il Conte e la mia sposa...  
Di propria man la cosa

1805 toccar io vi farò.

SUSANNA

*(Si dimentica di alterar la voce.)*

Parlate un po' più basso:  
di qua non muovo passo,  
ma vendicar mi vo'.

FIGARO

(Susanna!) Vendicarsi?

SUSANNA

1810 Sì.

FIGARO

Come potria farsi?

SUSANNA

(L'iniquo io vo' sorprendere,  
poi so quel che farò.)

FIGARO

(La volpe vuol sorprendermi  
e secondar la vo'.)

FIGARO

*(Con comica affettazione.)*

1815 Ah se madama il vuole!

SUSANNA

Su via, manco parole.

FIGARO

*(Come sopra.)*

Eccomi a' vostri piedi...  
Ho pieno il cor di foco...  
Esaminate il loco...

1820 Pensate al traditor.

SUSANNA

(Come la man mi pizzica!  
Che smania! Che furor!)

FIGARO

(Come il polmon mi s'altera!  
Che smania! Che calor!)

SUSANNA

*(Alterando un poco la voce.)*

1825 E senz'alcun affetto?

FIGARO

Supplicavi il dispetto.  
Non perdiam tempo invano,

*(Si frega le mani.)*

datemi un po' la mano...

SUSANNA

*(Parlando in voce naturale, gli dà uno schiaffo.)*

Servitevi, signor.

FIGARO

1830 Che schiaffo!

SUSANNA

*(Lo schiaffeggia a tempo.)*E ancora questo  
e questo e poi quest'altro.

FIGARO

Non batter così presto.

SUSANNA

E questo, signor scaltro,  
e qui quest'altro ancor.

FIGARO

1835 Oh schiaffi graziosissimi,  
oh mio felice amor!

SUSANNA

Impara, impara, o perfido,  
a fare il seduttore.**SCENA XIV***I sudetti, poi il CONTE.*

Andante

FIGARO

*(Si mette in ginocchio.)*1840 Pace, pace, mio dolce tesoro!  
Io conobbi la voce che adoro  
e che impressa ognor serbo nel cor.

SUSANNA

*(Ridendo e con sorpresa.)*

La mia voce?

FIGARO

La voce che adoro.

SUSANNA, FIGARO

Pace, pace, mio dolce tesoro,  
pace, pace, mio tenero amor!

IL CONTE

1845 Non la trovo, e girai tutto il bosco.

SUSANNA, FIGARO

Questi è il Conte, a la voce il conosco.

IL CONTE

*(Parlando verso la nicchia dove entrò madama, cui apre egli stesso.)*

Ehi Susanna... sei sorda... sei muta?

SUSANNA

Bella, bella! Non l'ha conosciuta!

FIGARO

Chi?

SUSANNA

Madama.

FIGARO

Madama?

SUSANNA

Madama.

SUSANNA, FIGARO

1850 La comedia, idol mio, terminiamo,  
consoliamo il bizzarro amator.

FIGARO

*(Si mette ai piedi di Susanna.)*

Sì, madama, voi siete il ben mio.

IL CONTE

La mia sposa!... Ah senz'arme son io.

FIGARO

Un ristoro al mio cor concedete.

SUSANNA

1855 Io son qui, faccio quel che volete.

IL CONTE

Ah ribaldi!

SUSANNA, FIGARO

Ah corriamo, mio bene;  
e le pene compensi il piacer.

*(Vanno verso la nicchia a man manca.)*

*(Susanna entra nella nicchia.)*

Allegro assai

IL CONTE

Gente, gente, a l'armi, a l'armi!

FIGARO

*(Finge eccessiva paura.)*

Il padrone! Son perduto!

IL CONTE

1860 Gente, gente, aiuto, aiuto!

## SCENA ULTIMA

*I sudetti, ANTONIO, BASILIO e servitori con fiaccole accese.*

BASILIO, ANTONIO

Cosa avvenne?

IL CONTE

Il scellerato!

M'ha tradito, m'ha infamato,  
e con chi state a veder.

BASILIO, ANTONIO

1865 Son stordito, sbalordito,  
non mi par che ciò sia ver.

FIGARO

Son storditi, sbalorditi,  
oh che scena, che piacer!

IL CONTE

*(Tira pel braccio Cherubino, che fa forza per non sortire né si vede che per metà.)*

1870 Invan resistete,  
uscite, madama,  
il premio or avrete  
di vostra onestà.

Il paggio!

*(Dopo il paggio escono Barbarina, Marcellina e Susanna, vestita cogli abiti della Contessa: si tiene il fazzoletto sulla faccia, s'inginocchia a' piedi del Conte.)*

ANTONIO

Mia figlia!

FIGARO

Mia madre!

BASILIO, ANTONIO, FIGARO

Madama!

IL CONTE

1875 Scoperta è la trama,  
la perfida è qua.

*(Si inginocchiano tutti ad uno ad uno.)*

SUSANNA

Perdono, perdono!

IL CONTE

No no, non sperarlo.

FIGARO

Perdono, perdono!

IL CONTE

No no, non vuo' darlo.

SUSANNA, BARBARINA, MARCELLINA, CHERUBINO, BASILIO, ANTONIO, FIGARO

1880 Perdono, perdono!

IL CONTE

*(Con più forza.)*

No, no, no, no, no.

LA CONTESSA

*(Esce dall'altra nicchia e vuole inginocchiarsi, il Conte nol permette.)*

Almeno io per loro  
perdono otterrò.

BASILIO, IL CONTE, ANTONIO

1885 Oh cielo! Che veggio!  
Deliro! Vaneggio!  
Che creder non so.

Andante

IL CONTE

*(In tuon supplichevole.)*

Contessa, perdono!

LA CONTESSA

Più docile io sono  
e dico di sì.

SUSANNA, LA CONTESSA, BARBARINA, MARCELLINA, CHERUBINO, BASILIO, IL CONTE,  
ANTONIO, FIGARO

1890 Ah tutti contenti  
saremo così.

*Allegro assai*

SUSANNA, LA CONTESSA, MARCELLINA, CHERUBINO, BARBARINA, BASILIO, IL CONTE,  
ANTONIO, FIGARO

1895 Questo giorno di tormenti,  
di capricci e di follia  
in contenti e in allegria  
solo amor può terminar.

Sposi, amici, al ballo, al gioco,  
a le mine date foco,  
ed al suon di lieta marcia  
corriam tutti a festeggiar!

*Fine dell'opera.*